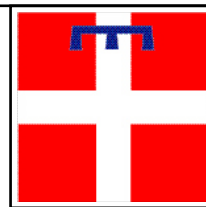




ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del Terzo Settore
Num. 77 - Anno XXVII - N. 2 - I Trimestre 2012
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel. 0121.68255 - Fax 0121.609448 - Numero verde 800905211
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 2 anno 2012



AGLIÈ (TO) 10 GIUGNO 2012 - ASSEMBLEA ELETTIVA UNPLIPIEMONTE

La relazione del Presidente Bruno Verri

Saluto l'assemblea.

Il comitato regionale è nato nel 1985 grazie all'iniziativa di Nanni Vignolo.

Nanni Vignolo scrive *"un giorno arrivò una convocazione da parte dell'UNPLI (sigla per noi totalmente sconosciuta) che invitava le Pro loco d'Italia a partecipare ad un'assemblea presso l'Hotel Ergife a Roma,.....portai la convocazione in discussione alla prima riunione del direttivo della Pro loco di Cavour e subito si decise che era opportuno partecipare. Michele, Giancarlo, Rino e il sottoscritto avrebbero formato la pattuglia d'esploratori. La mia auto era a disposizione; per la logistica (prenotazione hotel, tempi di viaggio ed escursione serale) ci affidammo a Giancarlo che, "uomo di mondo", aveva girato l'Italia e si era spinto, per lavoro, fino a Civitavecchia".....*

Così è nata la storia del nostro Comitato, 27 anni fa.

Ho raccolto la pesante eredità di Nanni.

Il confronto non poteva e non può reggere, le situazioni sono profondamente diverse.

In questo quadriennio che oggi si conclude, e qui prendo a prestito alcune affermazioni di Moreno Bossone, l'UnpliPiemonte ha affrontato con grande dignità e coesione il passaggio generazionale e strutturale legato soprattutto alla mancanza di Nanni Vignolo, e quindi ha visto una gestione passare dalla quasi assoluta accentrazione di ogni decisione, ad un sistema certamente più imprenditoriale incentrato sulla "squadra", sulla collaborazione ed anche sull'innovazione nell'era "Verri".

Questo passaggio che non era per nulla semplice, ed in effetti ha vissuto momenti anche molto fagocitati, ha fatto emergere comunque molte caratteristiche e peculiarità dei singoli componenti il sodalizio e, pur essendo annotabili alcune situazioni piuttosto isolate negative, questo

quadriennio può essere iscritto agli annali dell'UNPLI Piemonte come un importante e complessivamente positivo periodo storico e gestionale.

Fare bilanci non è facile, e per farli occorre sempre non farsi prendere dalla foga di chi ha fatto, e vedersi con gli occhi di chi ci stava osservando: innanzi tutto le Pro loco che nel primo periodo, abituate a telefonare a Cavour, non hanno trovato risposte certe ed immediate alla Vignolo, alle istituzioni che conoscevano un unico interlocutore, anche noi stessi componenti dell'UnpliPiemonte ci stavano scrutando l'un l'altro, non ci conoscevamo, eravamo parte della squadra di Nanni e Nanni era il tramite, il filtro interlocutorio.

Un iniziale disorientamento per tutti.

Nanni ha lasciato il testimone a quota 933 Pro loco associate, oggi ne contiamo 1073; se pensiamo che i comuni piemontesi sono 1206 ne copriamo l'89%.

Analizziamo ora le principali attività del nostro Comitato e degli 8 Comitati provinciali di questo quadriennio 2008-2012-

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

REGIONE PIEMONTE

La L.R.36/2000 riconosce e valorizza le attività delle Pro

Loco e si è mantenuto, anche con il mutare delle amministrazioni regionali, il contributo malgrado le note difficoltà economiche in cui versano gli enti pubblici e la nostra regione certo non ne è immune.

Testimonia questa situazione che il nostro Comitato si è sempre posto come Ente fuori dai giochi politici e di colore, unico interlocutore per le Pro loco del Piemonte.

Nel 2008 - fondo stanziato € 1.300.000,00

Nel 2009 - fondo stanziato € 1.300.000,00

Nel 2010 - fondo stanziato € 1.274.000,00 + 118.000,00 L.R.63/78

Nel 2011 - fondo stanziato € 900.000,00

Nel corso del 2011 per la prima volta i fondi non rendicontati del 2009 sono stati redistribuiti alle Pro loco virtuose per un importo di 138.000,00

Nel 2009 si è modificata la Legge eliminando l'obbligo dell'atto pubblico e portando sostanzialmente nelle casse delle Pro loco di nuova costituzione e delle Pro loco che devono variare lo statuto un contributo di circa 700,00 €, pari al risparmio conseguito per minori spese di costituzione.

PROVINCE

I singoli Comitati provinciali hanno consolidato e, dove non esisteva, hanno intrapreso con questi enti rapporti

di collaborazione e sinergia.

In particolare Torino che ha visto finanziata e sostenuta l'iniziativa Paesi in città, Alessandria che nel 2011 ha attivato il *Marchio Filiera corta nelle sagre* appunto su iniziativa della Provincia e con l'accordo con le associazioni di categoria si è aperta la strada ad una nuova collaborazione con la CCIAA di AI.

COMUNI

Molte amministrazioni comunali fanno capo alla nostra organizzazione per meglio capire le logiche e le normative riferite alle Pro loco, hanno chiesto e chiedono interventi specifici per dirimere a volte situazioni critiche. Gli staff dei comitati provinciali mantengono questi rapporti locali valutandone le logiche che animano molto spesso le nostre piccole realtà, affermando sempre il principio della autonomia gestionale delle Pro loco rispetto alle amministrazioni ma mantenendo il rispetto e ricoprendo i giusti ruoli.

RAPPORTI CON LE PRO LOCO ASSOCIATE

Come anticipato, la costante crescita delle nostre associate testimonia che malgrado le difficoltà i nostri dirigenti Unpli sono presenti sul territorio.

Le varie riunioni periodi-

che di bacino che i comitati provinciali organizzano hanno consolidato e fidelizzato le Pro loco che vi partecipano.

Questo ci ha portato a mantenere il primato di prima regione in Italia con 1073 Pro loco affiliate su circa 5700 in tutta Italia.

Le Pro Loco sono sempre di più chiamate a rispettare regole e leggi, procedure che se paiono semplici, ai neofiti invece possono essere ostiche. Al fine di essere più vicini, senza per questo snaturare il ruolo della Segreteria regionale, in questo anno 2012 sono stati attivati sul territorio i Centri Servizi Unpli - sportelli informativi e di assistenza - di Saluzzo, Asti, Rivarolo Canavese, Biella, Vercelli, Tortona, ai quali le Pro loco si possono rivolgere per tutte le pratiche istituzionali che sono rese gratuitamente dai nostri referenti.

Accanto alla parte istituzionale, i referenti fiscali di supporto ai Centri Servizi possono dare assistenza e consulenza, redigere i bilanci e dichiarativi fiscali a pagamento.

Questa sinergia tra dirigenti Unpli e fiscalisti accreditati, specializzati nelle pratiche del nostro settore particolare, fa sì che su tutto il territorio si applichino leggi e prassi in modo univoco.

Il rapporto tra i Comitati provinciali e le Pro loco associate sicuramente trae beneficio anche dagli eventi che gli stessi organizzano localmente aggregando più Pro loco: Torino-Paesi in città, Bra-Pro Loco in città, Verbania-Pro Loco oltre confine, Alessandria-Sapori e Saperi, oltre ad Asti che, con il Festival delle Sagre, ha avviato circa 40 anni fa un percorso di eccellenza nel recupero di tradizioni e sapori grazie alla CCIAA di Asti e alla Fondazione CRAsti.

Queste iniziative fanno sì che i fruitori delle città possano conoscere ed assaporare il fascino dei nostri paesi, scandito da allegria e dalla voglia di stare insieme che ormai nei



circuiti urbani delle grandi città si è dimenticata per via di quel fervore quotidiano che tutto travolge.

PROGETTI

SCN - Sino al 2010 circa 40 Pro loco del Piemonte che si erano accreditate alla Presidenza del consiglio sono state assegnatarie di giovani dai 18 ai 25anni, portando un valore aggiunto alle loro attività e al loro sviluppo. Purtroppo le precarie situazioni economiche della nostra Italia hanno fatto sì che gli stanziamenti divenissero sempre più esigui con conseguente riduzione delle assegnazioni.

Sicuramente una partita persa per lo Stato, che come sempre poco investe sui giovani che nelle nostre associazioni possono trovare stimoli e motivazioni per una cittadinanza attiva e per perseguire quella pace sociale che passa anche tramite le nostre associazioni.

INAIL - Il TU 81/2008, paradossalmente dimenticandosi delle nostre associazioni che sono riconosciute dalla L.383/2000 come Associazioni di Promozione Sociale, ha portato l'attenzione sulla nostra attività e sui nostri volontari e, grazie alla valida collaborazione con Carlo Torretta, progettista, e al valido lavoro di coordinamento di Sergio Poggio, nel 2009 si sono allacciati rapporti con l'INAIL del Piemonte che ha riconosciuto le nostre motivazioni al punto che ha approvato e finanziato un progetto per la stesura di un Vademecum di buone prassi da tenersi nello svolgimento delle nostre attività all'interno delle nostre associazioni.

Sono così in corso di svolgimento seminari informativi nelle 8 province con l'apporto di docenti SPRESAL, ASL e VVF. Un riconoscimento questo a livello nazionale e anche stavolta i primi in assoluto a portare attenzione alle nostre attività per la sicurezza di tutti noi che operiamo volontariamente e che in caso di incidente malauguratamente ci potremmo trovare nella stessa situazione della Pro loco di San Germano Vercellese che ha visto vittime sei dei suoi volontari. E' stato sicuramente per il nostro Comitato il momento più triste di questi quattro anni: abbiamo vissuto in quei giorni l'atmosfera attonita e muta di un paese che tutto colpito si è stretto attorno a quelle bare.

MIBAC - Il Ministero dei Beni Artistici e Culturali stringe con l'Unpli un'alleanza, un patto per tutto il territorio piemontese, vede nelle nostre Pro loco le sentinelle che, custodi locali, possono fare la differenza nell'accoglienza dei turisti che vogliano conoscere le peculiarità di un territorio in quei circuiti lontani dalle grandi città e dai grandi musei, valorizzando quanto esiste in ogni più piccolo angolo di questo nostro Piemonte.

150° ANNIVERSARIO UNITA' D'ITALIA - Il 2011 si è chiuso da pochi mesi, ma l'eco dei festeggiamenti che hanno vivacizzato tutti i nostri paesi e città non si sono dimenticati, anzi rivivono in quelle bandiere ancora esposte e che ci hanno fatto ricordare di essere italiani e di esserne orgogliosi.

Non abbiamo voluto anche noi Unpli Piemonte essere da meno e lo scorso ottobre in Torino, città ideale e per eccellenza simbolo del 150°, per chi c'era e ha voluto esserci, le Pro loco d'Italia si sono date appuntamento ai Giardini reali e in Piazza Castello. Il sostegno economico di vari enti, delle stesse Pro loco partecipanti, del Comitato regionale e dell'Unpli Nazionale ha fatto sì che si desse una variegata testimonianza di cosa siano le Pro loco e cosa possono rappresentare.

Importante la collaborazione stretta tra Comitato Regionale e Comitato Provinciale di Torino, che ha curato tutta la parte eno-gastronomica e l'accoglienza alle Pro loco provenienti anche dal resto del Piemonte, e dei comitati provinciali piemontesi; un segnale tangibile di unità di intenti e della forza di coesione che si è sviluppata tra i vari organismi dell'UnpliPiemonte e i loro componenti, superando le barriere dei confini provinciali.

Un momento a Teatro Alfieri è stato dedicato al mondo del volontariato sociale a tutto tondo: SOMS, Confraternite e Pro Loco a confronto, finalità differenti ma animate dalla stessa passione: il bene del nostro paese e del prossimo.

Non nascondo le preoccupazioni e i timori all'inizio del percorso che ci ha visti al lavoro per circa un anno, ma al termine abbiamo detto tutti insieme: *"Ne valeva la pena!"*

PRO LOCO DONNA - Iniziativa annuale itinerante nata un po' in sordina nel 2006; partita da Alessandria, concluderà il primo giro di boa nel 2013 nella provincia di Vercelli.

I temi affrontati, a scelta della commissione costituita dalle Donne Pro Loco dentro e fuori l'UnpliPiemonte, hanno dato ampio risalto alle peculiarità femminili e al loro ruolo non solo all'interno delle attività delle Pro loco, ma nella storia (anno 2011 a Torino - tema delle Donne del Risorgimento), nel lavoro manuale (anno 2009 a Savigliano), nell'espressione delle loro emozioni (anno 2010 ad Arona - Emozioni di donna), nella capacità di rivisitare il passato per trovare nuovi spunti per attività artigianali della tradizione (anno 2012 a Bognanco - la sartoria e la pietra), è esposto qui l'abito simbolo dell'evento 2012).

UNPLI - I nostri consiglieri nazionali hanno sempre partecipato alle iniziative proposte e alle varie assemblee indette nel corso degli anni con una folta rappresentanza;

ricordiamo nel 2008 Roma e Montesilvano, assemblea elettiva che ha visto inseriti Verri-Braghero-Pocchiola-Bossone e la nomina di Mario Barone a vice

presidente nazionale nonché membro di giunta nazionale a conferma della tradizione che il Piemonte abbia, in quanto Comitato di maggiore valenza in termini di qualità e numeri, titolo a ricoprire tale carica.

Ringraziamo Mario Barone per il lavoro svolto in tutti gli anni di militanza nelle file dell'Unpli.

Come ringraziamo Egidio Rivalta che ha ricoperto in questo quadriennio la carica di vice presidente vicario e che per ben 27 anni, cioè sin dall'inizio della storia dell'Unpli, accanto a Nanni ha posto le basi della nostra organizzazione. Non dimentico poi Alfredo Imazio che per raggiunti limiti di età, dice lui, ha preferito lasciare il posto a nuove forze.

Entrambi hanno avuto un importante riconoscimento dai Comitati Provinciali che



hanno presieduto per tanti anni nominandoli entrambi presidenti provinciali onorari, a testimonianza che abbiamo ancora bisogno di loro, del loro aiuto, dei loro consigli e perché no, anche di qualche tiratina d'orecchi se fosse necessaria.

Ci hanno lasciato in questi anni molte persone che hanno contribuito fortemente allo sviluppo del nostro Comitato: Claudio Ramello, Franco Fonsato, Giorgio Panighini e quello che ci ha lasciato per primo, Nanni Vignolo, indimenticabile Presidente.

SEGRETERIA REGIONALE

Il cuore pulsante del nostro Comitato è la Segreteria regionale di Cavour, sede storica del nostro Comitato: qui Chiara Vignolo e Ivan Albano sono il primo contatto con le nostre Pro loco, sopperiscono alla lontananza da ognuno di noi e la gestione on line ormai è diventata realtà quotidiana. Marco Vignolo, ormai a capo dell'attività di famiglia Vignolo, continua la sua opera e respira ancora aria Unpli fra le fila del Comitato provinciale di Torino.

Nel percorso di crescita e, in base alla programmazione impostata per il prossimo quadriennio, il Consiglio Regionale uscente ha preso una fondamentale e importante decisione: l'assunzione di una forza nuova per la sede staccata di Tortona, Micaela Vassallo, ex volontaria del SCN,



per lo sviluppo dell'Ufficio Progetti Regionale per l'analisi di bandi regionali e comunitari finalizzata alla ricerca di nuove risorse economiche a favore sia del Comitato che delle Pro loco che intendano sviluppare attività a progetto.

L'era dei contributi a pioggia è ormai finita, lo stesso contributo previsto dalla L.R.36/2000 a favore dell'UnpliPiemonte dal 2012 è erogato su base progettuale, quindi il finanziamento delle attività del nostro Comitato deve trovare nuove strade e nuovi filoni, e stessa cosa a poco a poco sarà per le nostre Pro loco.

L'assunzione di una forza nuova al nostro interno è segnale di positività in un momento in cui le aziende arrancano e le notizie giornalistiche parlano solo di licenziamenti, disoccupazione e chiusura di aziende.

EDITORIA

Siamo editori di Paese Mio, il giornale che le nostre Pro loco, Poste a volte permettendo, ricevono trimestralmente. Bartolomeo Falco ne è il direttore e cura i rapporti con le Pro loco per recuperare articoli, notizie e curiosità, non solo le notizie delle sagre enogastronomiche, ma notizie di attività diversificate culturali, storiche, carnevalesche, e di ogni sorta che le Pro loco sanno organizzare ma che non pubblicizzano. Faticoso il recupero delle notizie in anteprima e nei tempi di "marketing" per poterle dare il giusto risalto e veicolarle ad un pubblico più vasto oltre i confini territoriali; noi sappiamo cosa facciamo, ma gli altri...?

Siamo giunti al 26 anno di ininterrotta attività.

Nel filone dell'editoria possiamo solo dire di aver mancato l'appuntamento con il nuovo Vademecum ...nel 2010, ma ci rifaremo.

UNPLICARD - TESSERA SOCIO PRO LOCO

L'evoluzione: ieri Unplicard oggi Tessera Socio Pro Loco, mezzo identificativo di ogni socio Pro loco che



dovrebbe divenire nel tempo l'unica tessera per le Pro Loco al pari dei più importanti organismi nazionali: Touring Club, ACLI ecc.

Il poter mostrare una tessera unica su tutto il territorio italiano darebbe maggiore forza al nostro mondo.

La distribuzione delle tessere nel:

2008 = 42.655

2009 = 52.649

2010 = 61.379

2011 = 64.453

Per molte realtà la sottoscrizione delle Tessere ha portato importanti vantaggi economici, molte Pro loco hanno sottoscritto convenzioni con le realtà produttive, operando così una fidelizzazione dei propri soci alle attività economiche locali, quindi incarnando a pieno titolo quello di "Pro Loco".

RAPPORTI CON ALTRE REGIONI

Il nostro Comitato ha mantenuto con tutte le regioni italiane uno stretto rapporto di collaborazione, solidarietà e sinergia partecipando, in modo più o meno massivo, a tutti gli eventi proposti a livello nazionale:

Nel 2009 e nel 2011 a Teano per il ricordo dell'incontro di Teano e deposito della Terra di Piemonte

Nel 2011 a Pieve Tesino in occasione del 130° anniversario della costituzione della 1° Pro loco di Italia

Con Unpli Campania rapporti di collaborazione nella progettazione del SCN

Con Unpli Puglia la stipula della convenzione per il sostegno e lo sviluppo della

promozione turistica dei nostri paesi tramite "Viaggiando con le Pro Loco"; siamo stati noi il primo Comitato a livello nazionale a credere in questa iniziativa e al Centro di progettazione Europeo di Lecce;

sono stati attivati alcuni piccoli progetti delle Politiche giovanili europee: Green Touch e tra breve il recupero dell'attività artigianale dei cestai, entrambe in provincia di Alessandria dove due Pro loco hanno fatto da cavia; un ulteriore progetto di promozione territoriale fuori dai confini italiani con Sicilia e Puglia, mentre il Piemonte ha portato le tipicità piemontesi alla CCIAA di Lione nel 2011.

Con Unpli Trentino la loro partecipazione al Con-

vegno di Torino per la presentazione della loro ricerca sulla "Nascita delle Associazioni di Abbellimento" all'origine dello sviluppo del turismo moderno 1870-1914.

Ringrazio tutta la squadra UnpliPiemonte di questi quattro anni.

Un ringraziamento a tutte le istituzioni che in questi anni hanno creduto in noi e vorranno ancora sostenerci in futuro nell'ottica sempre della piena collaborazione, con attenzione a quelle che sono le situazioni che via via si presentano nel nostro paese, augurandoci che tra quattro anni la situazione italiana possa avere trovato la soluzione affinché i gio-

vani possano, tramite il lavoro, divenire il lievito vivo della rinascita e se noi, piccoli in queste nostre piccole Pro loco, continueremo a dare il nostro aiuto e il nostro apporto mantenendo questo ruolo di sentinelle del territorio, potremo un giorno dire che la rinascita italiana è partita dalla base della società, dagli uomini e dalle donne di buona volontà che operano volontariamente nelle Pro loco. Persone che hanno sempre scritto la ministoria che non troviamo sui libri ma che è scritta dentro ad ognuno di noi e che solo noi possiamo tramandare.

Viva le Pro Loco!

Bruno Verri

All'insegna del claim "Piemonte paesi Pro Loco"

PROGRAMMA REGIONALE 2012-2016

Ci si appresta a vivere e governare il sodalizio per il quadriennio 2012 - 2016, periodo che sarà pieno di situazioni difficili, in primis la tragica situazione economica, la colossale crisi globale che non accenna a diminuire.

Un'associazione come l'Unpli si trova di fronte a due porte aperte ed affiancate delle quali deve comunque in qualche modo varcarne la soglia: l'attività di valorizzazione e promozione turistico-culturale e la questione sociale ovvero il "terzo settore".

Le Pro Loco negli ultimi trent'anni sono divenute meri centri di svago e ricreazione, da oggi dovranno ritornare ad essere punti di riferimento socio culturale come agli albori della loro nascita, nel 1881 allorché erano definite "Associazioni di abbellimento" e saranno più impegnate sul sociale che su tutto il resto, attuando così gli indirizzi della legge 383/2000 in tema di associazioni di promozione sociale.

Quanto il Comitato ha potuto maturare ed approfondire in questi anni dovrà farlo fruttare con ottimismo per migliorare esperienze e conoscenze.

Premesso questo, tenuto conto della nuova squadra e del nuovo organigramma che oggi si andranno definitivamente a delineare nella compagine piemontese a tutti i livelli dai provinciali al regionale ed alle rappresentanze al nazionale, UnpliPiemonte si impegna e lavorerà nel prossimo quadriennio sui punti tematici e programmatici che si andranno ad illustrare e che è frutto della Conferenza dei Presidenti Provinciali



li coordinata dal Presidente Bruno Verri svoltasi lo scorso 2 giugno a Ghemme.

Il filo conduttore del programma è sintetizzato nel claim **Piemonte Paesi Pro Loco**

L'obiettivo sarà valorizzare le attività delle nostre associate che devono mirare allo sviluppo economico-socio-culturale del Loco di cui sono le sentinelle per far risaltare non solo le peculiarità enogastronomiche, ma anche gli usi, i costumi, le tipicità, con un sempre più stretto rapporto con il territorio e i suoi protagonisti che danno quell'identità unica ed univoca ad ognuno dei 1206 comuni che in una armonia di assonanze, colori, tradizioni e legami storici tutti insieme formano il Piemonte.

Piemonte che protagonista indiscusso del processo e del percorso dell'unità di Italia che 150anni orsono+1 attuo, oggi sente che innovazione, sviluppo, recupero storico, ricerca dei valori morali e sociali partono nuovamente da qui, e dalle nostre Pro loco che sul territorio rappresentano il primo legame su base volontaria e che costituiscono un tessuto basilare affinché non si disperda la memoria di chi siamo e da dove veniamo; Un popolo senza memoria è un popolo che non ha futuro, e la memoria, come la storia di un popolo e di un paese, si costruisce anche attraverso il recupero della memoria dei fatti quotidiani. Ebbene, su questi presupposti ogni Pro Loco può e deve Custodire la propria storia e qui ci si lega alla proposta di Legge "Custodiamo la nostra storia" in attesa della discussione parlamentare e all'alto riconoscimento che l'Unione delle Pro Loco ha conseguito con l'accreditamento dall'Assemblea Generale UNESCO come ONG che si

è distinta per i risultati ottenuti in questi anni nel campo della tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali immateriali.

Solo nelle nostre radici potremo ritrovare le risorse per un nuovo miracolo economico che fu proprio della ricostruzione post bellica della nostra Italia.

La grave crisi riporta tutti alla valorizzazione delle piccole cose, del poco e del semplice; e chi meglio delle Pro Loco possono esserne le interpreti; già la preposizione Pro indica quale dovrà essere lo spirito che dovrà animare la rinascita: a favore e mai contro, positivo e mai negativo, trasparente e mai torbido, chiaro e mai scuro, per i nostri paesi e fondamentalmente anche nei rapporti interpersonali.

Quindi l'UnpliPiemonte dovrà essere il mezzo affinché le Pro Loco affermino ancora una volta che *Le Pro Loco sono una risorsa per il paese*.

Quando andiamo ad un concerto sappiamo che si usa accordare gli strumenti e se li ascoltiamo uno per uno appaiono stonati, ma quando il suo direttore, da lì, suonano all'unisono, armonia e ritmo si fondono e si ascolta musica.

Ecco Il principio fondamentale che animerà la squadra UnpliPiemonte nei prossimi quattro anni sarà presentarsi come un'orchestra alle Pro Loco piemontesi, agli enti ed istituzioni e all'UnpliNazionale.

Sarà un lavoro di gruppo unito e coeso, teso al raggiungimento dei suoi obiettivi.

Sarà il Piemonte, per riaffermare il suo ruolo a livello nazionale per il bene delle 1073 Pro Loco associate.

La diminuzione dei contributi pubblici, se non anche la completa cancellazione, porterà il Comitato alla ottimizzazione delle risorse. Le indicazioni date alle associate vanno nella direzione di avere un comportamento univoco su tutto il territorio, di rispettare un codice etico e morale che fa parte delle tradizioni del buon vivere e nella diligenza del buon padre di famiglia.

Questo documento di programmazione quadriennale 2012/2016, che vi vado ora a leggere, è l'espressione di tutto il territorio piemontese e voce delle esigenze locali e delle nostre associate Pro loco.

La prima parte comprende la programmazione interna al Comitato che permetterà la realizzazione delle attività esterne inserite nella seconda parte rivolte alle singole Pro Loco.

ATTIVITA' INTERNE AL COMITATO SEGRETARIA REGIONALE ed ORGANIZZAZIONE

La Segreteria regionale di Cavour rimane il collegamento primario con tutte le Pro Loco.

Le attività strettamente connesse a tesseramento e tessere socio, archiviazione dati, ecc. sono qui svolte, ma la modernizzazione dell'intero sistema impone che anche l'UNPLI segua questo processo innovativo, per cui si implementerà il sistema informatico/informativo on line.

Il consiglio regionale uscente, nel nuovo regolamento regionale ha previsto l' "Ufficio di Presidenza" ed ha ampliato l'organico con l'inserimento, accanto a Ivan Albano e a Chiara Vignolo, di Micaela Vassallo nella sede progettuale di Tortona.

Si sono poste le basi per un lavoro più professionale. Un serrato e continuo rapporto di confronto tra i componenti la presidenza al fine di potere cadenzare ed istruire al meglio le attività degli organi deliberativi (Giunta e Consiglio Regionale).

La Segreteria avrà un ruolo più organizzativo ed il Segretario generale un sempre più marcato ruolo istituzionale.

Le attività saranno:

Potenziamento raccolta dati delle Pro loco a fini statistici e progettuali

Potenziamento raccolta pubblicitaria

Potenziamento progettualità a livello regionale e locale

Supporto tecnico ai CSU
Sviluppo informatico a

supporto delle singole Pro Loco

Potenziamento sito internet regionale e collegamento a nuove tecnologie: sms, twitter, face book ecc.

CALENDARIZZAZIONE DEGLI INCONTRI

Al fine di una corretta e più funzionale gestione organizzativa si calendarizzeranno gli impegni di giunta coordinati con il calendario nazionale. I consiglieri nazionali e il membro di giunta nazionale dovranno essere presenti per garantire quel collegamento e quella condivisione di azione complessiva che possa far valere nel massimo senso possibile, la forza del comitato più potente d'Italia.

Calendarizzazione ad inizio anni degli eventi in cui si coinvolgeranno le Pro Loco e giusta comunicazione in tempi canonici per avere la loro massima partecipazione compatibilmente con i loro impegni locali;

Comunicazione e marketing sfruttando le nuove tecnologie: internet, face book, twitter ecc. per il coinvolgimento delle nuove generazioni.

DOCUMENTAZIONI

Miglioramento dell'aspetto documentale e preparatorio alle assemblee, giunte e consigli regionali, al fine di far pervenire prima delle riunioni il materiale su cui occorrerà decidere; questo permetterà di fugare ogni dubbio e non indurrà nessuno ad assumere decisioni di cui possa essere poco convinto.

Le riunioni devono essere certamente molte, anche molto lunghe, ma dove si discuta anche animatamente ma su questioni concrete.

Si svolgeranno di sabato nel rispetto degli impegni di lavoro di ognuno, riunendo nella stessa data anche più incontri tematici.

CONFERENZA DEI PRESIDENTI PROVINCIALI - CPP

Periodici incontri tra il Presidente Regionale ed i Presidenti Provinciali al fine di analizzare le problematiche legate agli aspetti territoriali più di dettaglio. E' vero che la Giunta già comprende i Presidenti Provinciali, ma la Giunta è un organo deliberativo che comprende tutti, mentre il Presidente Regionale e i Provinciali rappresentano figure istituzionali che devono dare l'indirizzo delle politiche del Comitato nella sua interezza.

RUOLO NAZIONALE

I consiglieri, il membro di giunta e le cariche che si andranno ad eleggere a Lo-

ano per il Nazionale sono la squadra che curerà il rapporto con il Nazionale. Tramite questa squadra il nostro Comitato regionale sarà determinato e convinto di quello che dobbiamo e vogliamo chiedere ed ottenere per il Piemonte nella sua unicità e per le Pro Loco associate.

Sulla politica nazionale dovremo avere più pianificazione e scambio di indirizzi tra il comitato regionale ed i rappresentanti nazionali a tutti i livelli.

L'Ufficio Nord Occidentale, così come si era ipotizzato alcuni mesi or sono, sarà uno dei primi obiettivi: sportello e riferimento per più regioni del Nord.

Attività:
Potenziamento rapporti con le altre Regioni

Maggiore interscambio di progetti e proposte con l'Unpli Nazionale e Unpli Regionali

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Ottimizzazione e potenziamento dei rapporti con le varie istituzioni che sinora ci hanno dato credito e che ha portato i suoi frutti: INAIL - progetto sicurezza, MIBAC - convenzione per siti Unesco-Residenze Sabauda, CCIAA.

Potenziamento rapporti con la Regione Piemonte

Maggiore rappresentanza sul territorio

Rafforzamento rapporti con Enti Territoriali (comuni-Fondazioni Bancarie - CCIAA - Associazioni di Categoria)

Potenziamento presenza su giornali locali e televisivi locali

Incontri tematici sul territorio

CONFERENZA PROGRAMMATICA DI META' MANDATO

L'importanza di un programma è legata alla possibilità di un suo riscontro, ma non alla fine del mandato, quello è il riscontro che va alla base elettorale; come già fanno altre associazioni e confederazioni (vedi ad es. ACLI) sarà convocata una conferenza di metà mandato nel 2014 che permetterà da una parte a tutti noi di capire se stiamo andando nella strada giusta e dall'altra, nel rapporto con il mondo politico istituzionale un confronto basato su temi che si intrecciano tra le pro loco e la vita politica sociale, aumentando così una visibilità qualitativa all'UNPLIPIEMONTE e alle sue associate.

ATTIVITA' ESTERNE UNPLI CARD O TESSERA DEL SOCIO

Il nuovo organigramma

UNPLI PIEMONTE affronterà in maniera decisa l'argomento, visto che questo diverrà sempre più un importante fonte di sostentamento del comitato e delle singole pro loco.

Ricerca e stipula di nuove convenzioni di portata locale e regionale.

Potenziamento della sottoscrizione Tessere del Socio Unpli

Analisi tessera a livello nazionale

Gruppo Acquisto Unpli - GAU

Strettamente legato alla promozione della tessera socio sarà potenziato il sito www.unplipiEMONTE.it con una sezione dedicata ad offerte di prodotti locali basilari per le nostre manifestazioni (vino - riso - fagioli - formaggi - castagne) e di Pro Loco di altre Regioni (olio - pasta - ecc) cercando di privilegiare la "filiera corta", a prezzi produttore-consumatore, ed rendere accessibile l'acquisto alle nostre PL ed ai soci Unpli Card., riducendo i costi fissi

ATTIVITA' PROMOZIONALE PER LE PRO LOCO

Organizzazione eventi promozionali per le Pro Loco locali

Costituzione gruppo regionale di Pro Loco per partecipazione a eventi extra-regionali

Sviluppo promozionale manifestazioni tipiche a livello regionale e provinciale (potenziamento di quelle già avviate Paesi in città Torino, Pro Loco in Città Cuneo, Saporì e Saperi, Piacere, Monferrato e via dicendo)

Promozione concorsi: ad esempio riproponendo quello del miglior manifesto con una nuova veste e nuovi stimoli per le stesse associate, miglior ricetta, miglior piatto tipico o miglior sagra con un premio che non necessariamente debba essere del denaro.

FORMAZIONE

Programmazione formazione permanente a livello provinciale (nuovi dirigenti, segretari, accoglienza ecc.)

Organizzazione formazione a livello regionale

Formazione sulla valorizzazione del proprio territorio e dei beni culturali in esso contenuti seguendo le direttive dei responsabili accordo/Mibac

SERVIZI

Rafforzamento attività CSU

Costituzione dipartimenti a livello regionale

Rafforzamento dei servizi tecnici anche in convenzione per le Pro Loco (fisco-sicurezza-assicurazioni)

Pubblicazione su Paese Mio e sul sito news legislative e interpretative

PROGETTI

Importantissimo nell'UNPLI del futuro il ruolo di progettazione e di ricerca di fonti di finanziamento attraverso bandi, fondazioni, istituzioni, alle quali presentare e sottoporre progetti ad ampio respiro ed in diversi settori, anche in campo ambientale e paesaggistico.

Qualcosa già è stato fatto (vedasi UNPLI/INAIL, UNPLI/MIBAC, I.G.P.) coinvolgendo le nuove leve ed i giovani anche esterni a giunta e consiglio che ci potranno aiutare nel grosso lavoro.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Analisi per convenzione con Enti istituzionali per accredito di sedi Unpli e Pro Loco al fine dell'assegnazione di persone inserite nei piani dei lavori socialmente utili (es. ritiro patenti - recupero tramite svolgimento lavori presso enti)

Naturalmente tutto ciò con la collaborazione di tutte le Pro loco del Piemonte e di chi vorrà portare idee e suggerimenti.

Il Segretario generale
Eleonora Norbiato

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:
n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini**
Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo

Chiuso in stampa: **29 giugno 2012**

Hanno collaborato a questo numero:

IVAN ALBANO, MORENO BOSSONE, LUISELLA BRAGHERO,
GIULIANO DEGIOVANNI, LAURA DE MEIS,
MAURIZIO MARTINO, ELEONORA NORBIATO, BRUNO VERRI,
VALERIA, EMANUELA E FEDERICA VERRI,
CHIARA E MARCO VIGNOLO.

I consigli provinciali UNPLI per il quadriennio 2012-2016

Si sono svolte nel mese di maggio, senza grosse sorprese, le elezioni per i Comitati Provinciali Unpli: sei degli otto presidenti uscenti sono stati riconfermati: Luisella Braghero a Asti, Ivana Lanza a Biella, Giuliano Degiovanni a Cuneo, Fabrizio Ricciardi a Torino, Giuseppe Martelli a Vercelli e Moreno Bossone a Verbania; hanno invece lasciato Egidio Rivalta ad Alessandria, sostituito

da Bruno Ragni, e Alfredo Imazio a Novara, sostituito da Massimo Zanetta.

Con una breve scheda personale dei "vecchi" e dei "nuovi" presidenti, "Paese mio" propone anche il "pensiero" e le linee d'azione che i presidenti provinciali intendono seguire ed attuare nel quadriennio in cui resteranno in carica.

Provincia di ALESSANDRIA
Presidente BRUNO RAGNI



51 anni, perito agrario, libero professionista, presidente della Pro Loco di Carezzano dal 2003, nelle file dell'Unpli dal 2008.

Il programma:

Consolidamento del rapporto con enti e istituzioni, in particolare

Sviluppo omogeneo delle attività delle Pro loco di tutto il territorio alessandrino;

Promozione dei prodotti tipici e valorizzazione delle bellezze del territorio alessandrino;

Raccolta dell'eredità morale di Ernesto Ferrari;

consolidamento del rapporto con enti ed istituzioni, maggiore sviluppo del Marchio di Filiera con provincia e associazioni di categoria, CCIAA, coordinamento iscrizione al REA e partecipazione alle iniziative dell'Ente; sviluppo accordo ANCI-UNPLI con coordinamento provinciale ANCI.

Collaborazione locale: potenziamento dei rapporti tra Pro Loco limitrofe e gruppi di Pro Loco già partecipanti ad iniziative locali aiutando le iniziative già in essere e lo sviluppo di nuove.

Collaborazione extra provinciale: potenziamento dei rapporti con le Pro Loco delle province e/o regioni limitrofe per uno scambio di esperienze;

i nostri territori da sempre sono "luogo estivo" per molta gente e molte nostre Pro Loco di confine vivono grazie alla presenza nel periodo di villeggiatura dei figli e dei nonni che ritornano.

Sviluppo attività Pro Loco Giovani e Giovani in Pro Loco: dal 2004 al 2010 dieci Pro Loco hanno partecipato e continuano a partecipare ai bandi del SCN; questo ha favorito l'ingresso in Pro Loco di giovani volontari sino a farne ricoprire anche la carica di presidente. Alcuni di loro svilupperanno nuovi metodi di comunicazione Internet-Facebook, ecc. per avvicinare alle nostre attività altri giovani e offrire loro la possibilità di portare nuove idee oltre che promuovere le manifestazioni ad un pubblico più vasto con minori costi di pubblicità.

Sviluppo attività Centro Servizi Unpli: il CSU di Tortona è appena nato; collegato anche a Novara e Verbania nell'ottica di collabo-

razione extra-provinciale, dovrà fornire più servizi alle Pro loco. Incontri zonali saranno concordati con piccoli gruppi di Pro Loco, massimo 10 per ogni incontro, per approfondire i problemi e le esigenze.

Sviluppo della Tessera del socio Unpli (ex UnpliCard):

alcune aziende hanno proposto accordi di fidelizzazione per sconti a favore sia delle Pro Loco che dei singoli soci, con l'obiettivo che tutti i soci delle varie Pro Loco abbiano un'unica tessera a livello nazionale.

Formazione gruppi di Pro Loco di acquisto solidale

finalizzati a sconti elevati in proporzione al monte acquisti complessivo (Es: stoviglie eco compostabili per acquisti di gruppo: fino a 19.000 € lordi, sconto del 40%; fino a 9.500 € lordi, sconto del 35%).

Formazione permanente: corso annuale per presidenti e segretari delle Pro Loco; almeno un Corso HACCP e un

corso sicurezza in collaborazione con i responsabili SIAN-SPRESAL-VVFF.

Promozione turistica: stimolare la disponibilità di alcune Pro Loco per ogni zona facente capo ai capizone Alessandria-Casale-Valenza-Tortona-Novi Ligure-Ovada-Acqui Terme per formare un gruppo di promozione territoriale alessandrina che partecipi ad iniziative extra-provinciali (es: sono in corso di analisi partecipazione al Salone nautico di Genova).

Progetti culturali: la firma del protocollo d'intesa con MIBAC (Ministero Beni Ambientali Culturali) avvenuta lo scorso 18 aprile a Torino porterà alla valorizzazione dei beni culturali cosiddetti minori: antichi lavatoi, cappelle votive di campagna, edifici storici minori, tradizioni locali, usi e costumi.

Organizzazione di eventi: obiettivo principale la Sagra del Marchio di Filiera in Alessandria.

Il comitato provinciale di Alessandria:



Armano Alessandro



Assandri Annamaria



Repetto Agostino



Rasore Antonio



Provincia di ASTI**Presidente****LUISELLA BRAGHERO,**

61 anni, dirigente aziendale, dal 1976 nella Pro Loco di Moncalvo e Pro Loco di Cialiano, come segretaria, presidente, presidente onorario, revisore dei conti; dal 2000 nel Comitato provinciale Unpli Asti dal 2004 presidente del Comitato provinciale.

Attualmente le Pro Loco della Provincia di Asti associate Unpli sono 113.

“I principali problemi da af-

frontare e risolvere sono innanzitutto la burocrazia, leggi, incomprensioni con enti, risolvibili o attenuabili con la presenza e la disponibilità di tutti noi a supporto dei tecnici Unpli, fiscalisti e componenti del neonato Centro Servizi; un pizzico di buona volontà e buon senso è la pozione magica per affrontare tutti i problemi; alle volte si presenta qualche momento di “carenza di vocazione pro-

lochiana”: anche questo è un problema, risolverlo è un po’ difficile, ma cerchiamo di contagiare le Pro Loco con il nostro entusiasmo”.

Il programma operativo: corsi di informazione e formazione su haccp, materia fiscale, sicurezza, corsi di cucina, organizzazione di viaggi in occasione di incontri per assemblee regionali e nazionali Unpli e altri momenti di svago; assi-

stenza e presenza sia della presidente sia dei consiglieri provinciali quando richiesta; sensibilizzazione delle Pro Loco sulla valorizzazione dei propri beni culturali.

Il Comitato provinciale UNPLI Asti:

Luisella Braghero, presidente, Bruno Verri, vice Presidente, Diego Pastore, segretario, Vincenzo Rovero, Alberto Amerio, Delfina Novara, consiglieri.

Il comitato provinciale di Asti:

Amerio Alberto



Rovero Vincenzo



Novara Delfina



Pastore Diego

Provincia di BIELLA**Presidente****IVANA LANZA,**

commercialista con studio a Gaglianico dove ha fatto le sue prime esperienze in Pro Loco; entrata nella grande famiglia dell’Unpli nel 1997; da alcuni anni è anche presidente della Fondazione Santuario di San Giovanni d’Andorno; appassionata di pittura, con tanti altri hobby ma... con poco tempo per praticarli.

Pro Loco associate 74, pari al 90% dei Comuni della zona, segno importante di partecipazione dei volontari per la promozione del territorio.

“Negli anni passati abbia-

mo privilegiato la formazione, convinti che occorra sempre più essere informati per lavorare in sicurezza e in ottemperanza alle leggi vigenti. Ora occorre puntare sulla promozione del territorio. Il Billese sta faticosamente proponendosi come offerta turistica. La crisi industriale ci ha, nostro malgrado, permesso di guardarci attorno e ci ha resi consapevoli che il nostro territorio merita più attenzione”

I problemi più urgenti e importanti da risolvere risultano essere innanzitutto quello

di dare una maggior visibilità all’Unpli e far sì che le varie Pro Loco, invece di procedere in ordine sparso, si convincano e imparino ad agire in gruppo, a fare sistema.

Per dare maggior visibilità all’Unpli proponiamo la partecipazione a manifestazioni, specialmente a quelle di un certo livello, anche fuori provincia, coinvolgendo ovviamente il maggior numero possibile di Pro Loco. Per queste, abbiamo proposto e il Comitato provinciale Unpli darà il suo contributo per organizzare “Pro Lo-

co in Valle”, quattro manifestazioni, una per ogni vallate del Biellese, che coinvolgano veramente tutte le Pro Loco della Valle, proprio per abituarle alla collaborazione, ad agire insieme, ad evitare di farsi concorrenza, magari organizzando due o più manifestazioni a pochi chilometri l’una dall’altra nella stessa data, salvo poi lasciare dei tempi morti.

Alivello di Comitato provinciale occorre provvedere al potenziamento del Centro Servizi Unpli e degli sconti per i possessori di Tessera Socio.

Il comitato provinciale di Biella:

Garizio Cristina



Verdoia Franco



Romano Marco



Alfisi Maurizio

Provincia di CUNEO**Presidente****GIULIANO DEGIOVANNI,**

44 anni, responsabile Confartigianato Saluzzo; nella Pro Loco di Rossana dal 1990 come segretario fino al 1996, poi presidente fino al 2000; di nuovo segretario fino al 2006, dal 2007 come contabile e revisore; dal 2000 al 2003 nel Comitato Regionale come vice presidente provinciale; dal 2008, vice-presidente regionale.

Attualmente risultano associate all'Unpli provincia di Cuneo 235 Pro Loco (erano 168 nel 2004).

“I principali problemi da affrontare e risolvere – spiega Degiovanni – sono quelli di sostenere le Pro Loco attraverso i servizi, in particolare assistenza burocratica, nuovi canali di promozione delle manifestazioni per veicolare nei grandi sistemi turistici, abbattimento dei costi fissi, crescita culturale e sociale delle Pro Loco; l'Unpli deve essere più presente ai tavoli operativi e decisionali; rafforzamento della collaborazione fra Pro Loco”.

Il Programma attività del Comitato provinciale Unpli Cuneo 2012-2016:

SVILUPPO ATTIVITA' DEL CENTRO SERVIZI - Il CSU dovrà fornire più servizi specifici alle Pro Loco, attraverso una più capillare presenza sul territorio; organizzeremo più incontri sulla Provincia, proporremo più servizi.

FORMAZIONE PERMA-

NENTE - Proporranno tutti gli anni almeno un corso haccp (igienico sanitaria) e un corso sulla sicurezza in collaborazione con i responsabili SIAN – SRESAL - VV.FF.

INCONTRI TEMATICI - Proporranno all'occasione incontri di informazione su temi specifici, tipici del mondo Pro Loco, nel caso di novità rilevanti.

RAFFORZAMENTO DEI RAPPORTI ISTITUZIONALI - Continueremo nel rafforzamento e potenziamento dei rapporti con Regione, Provincia, Comuni, le Fondazioni, la CCIAA, gli organi di rappresentanza istituzionali, le ATL, le altre organizzazioni di volontariato e di promozione sociale; cercheremo di costruire nuovi rapporti con le organizzazioni economico-sindacali provinciali.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI - Riproporranno Pro Loco in Città, in collaborazione con il Comune di Brà; in collaborazione con alcune Pro Loco della Provincia orga-

nizzeranno la festa dei giovani delle Pro loco e la festa provinciale dei volontari delle Pro Loco.

STIMOLO ALLA COLLABORAZIONE LOCALE - Stimoleremo la creazione di unioni territoriali di Pro Loco, finalizzate ad un potenziamento delle iniziative già in essere, con l'intento di crearne delle nuove; sensibilizzeremo la collaborazione fra Pro Loco.

COLLABORAZIONE EXTRA-PROVINCIALE - Potenzieremo la collaborazione con le Pro loco delle province e/o regioni limitrofe, scambiando le esperienze per una crescita comune.

SVILUPPO DELLA TESSERA DEL SOCIO UNPLI - Attraverso apposite convenzioni a livello provinciale, stimoleremo l'acquisto della Tessera del Socio Unpli, con l'intento di far sì che tutti i soci delle varie Pro Loco abbiano un'unica tessera a livello nazionale.

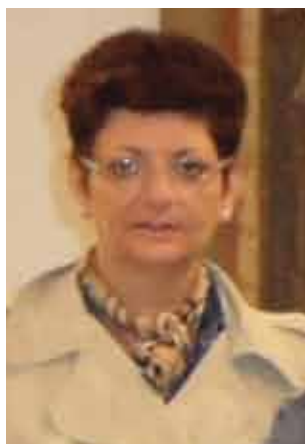
PROGETTI CULTURALI

- Realizzeremo eventi e/o progetti sulla cultura locale e sulle tradizioni, attraverso un percorso denominato “Custodiamo la nostra memoria”.

INIZIATIVE SOCIALI - Potenzieremo, attraverso le Pro Loco, l'attività a favore di determinate categorie di persone della nostra società, in particolare giovani e anziani.

PROMOZIONE TURISTICA - Potenzieremo la promozione degli eventi organizzati dalle singole Pro Loco con convenzioni e/o partnership con tour operator e tutti gli operatori turistici.

Il Comitato provinciale Unpli di Cuneo: presidente Giuliano Degiovanni (Pro Loco Rossana), consiglieri, Monica Barale (Cavallotta di Savigliano), Massimo Bertolusso (Sommariva Perno), Christian Bozzolasco (Saliceto), Lorenzo Buratto (Dalmazzi Sant'Albano Stura), Mario Chiabrando (Sanfront), Luca Giorgis (Peveragno), Mario Milanesio (Sanfrè), Simona Robaldo (Vicoforte).

Il comitato provinciale di Cuneo:*Bertolusso Massimo**Buratto Lorenzo**Giorgis Luca**Milanesio Mario**Bozzolasco Christian**Robaldo Simona**Chiabrando Mario**Monica Barale*

Provincia di NOVARA**Presidente****MASSIMO ZANETTA,**

54 anni, dipendente Concessionaria Iveco; in Pro Loco a Paruzzaro dal 1995, vicepresidente per tre mandati e presidente per uno; dal 2011 nella Pro Loco di Borgomanero con l'incarico di consigliere; operativo nel consiglio provinciale Unpli di Novara dal 2006.

Le Pro Loco attualmente associate all'Unpli in Provincia di Novara sono una settantina.

“Il problema principale che il nuovo consiglio provinciale di Novara dovrà affrontare, a mio giudizio – spiega il neo presidente Zanetta – è quello

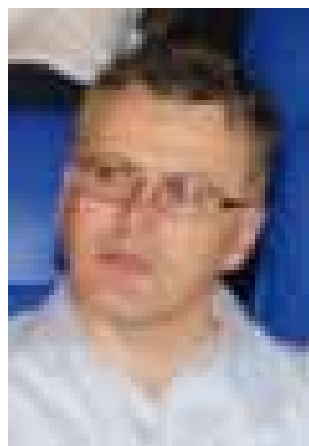
di recuperare la fiducia delle Pro Loco, perchè, senza la loro fiducia, noi non abbiamo motivo di esistere. Il mio programma operativo sarà quindi di creare azioni tangibili sul territorio; occorrerà, inoltre, creare interesse per la tessera socio, per portare alle Pro Loco

e ai loro soci anche vantaggi di carattere economico”.

Il Comitato provinciale Unpli di Novara: Massimo Zanetta presidente, Giuseppe Fabiano vice presidente, Filomena Bertone segretaria, Vittorio Zoppis tesoriere, Luca Manuelli consigliere.

Il comitato provinciale di Novara:

Fabiano Giuseppe



Manuelli Luca



Zoppis Vittorio



Bertone Filomena

Provincia di TORINO**Presidente****FABRIZIO RICCIARDI**

Nel quadriennio del mandato amministrativo 2008-2012 l'attività del Consiglio provinciale di Torino ha perseguito tre grandi linee di indirizzo:

- l'informazione, l'assistenza e la promozione delle Pro Loco affiliate all'Unpli

- l'organizzazione del grande evento – vetrina delle Pro Loco della Provincia di Torino “Paesi in città – Pro Loco in festa”

- la stipula di protocolli d'intesa e l'avvio di accordi e collaborazioni con partner istituzionali e privati

Per quanto attiene la prima tipologia di attività è da rileva-

re l'intenso lavoro svolto dalla Segreteria provinciale e dalle Delegazioni di bacino, che hanno fornito assistenza alle Pro Loco principalmente in materia di Statuti, libri sociali, iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco, Legge regionale 36/2000, richieste e/o rendicontazioni contributi, rapporti con i Comuni e rapporti interni ai Consigli direttivi, indirizzando quando necessario ai fiscalisti consulenti dell'Unpli per l'assistenza tecnica relativa alla parte contabile e amministrativa delle Associazioni.

In questi anni si è registrato un aumento delle associate, sino a raggiungere il ragguardevole numero di 280, grazie alla ricostituzione di alcune di esse e alla nascita di alcuni nuovi soggetti. Il percorso di costituzione o ricostituzione delle Pro Loco è stato seguito in particolare dalla Segreteria provinciale.

Si è cercato di rafforzare la veicolazione delle informazioni e la collaborazione con il Comitato regionale del Piemonte al fine di soddisfare al meglio i bisogni delle associazioni.

L'attività del Consiglio nella seconda metà di ciascun anno è stata dedicata in particolare all'organizzazione dell'evento-vetrina “Paesi

in città – Pro Loco in festa”.

L'evento ha richiesto uno straordinario impegno dal punto di vista organizzativo, di risorse umane e soprattutto finanziarie. La crescita e lo sviluppo della manifestazione in questi anni sono stati straordinari, sia dal punto di vista della partecipazione del pubblico, sia del gradimento delle Pro Loco e sotto il profilo della risonanza mediatica avuta sulle testate giornalistiche e radio-televisive regionali e nazionali, che è ricaduta positivamente sull'Unpli Piemonte e ha contribuito a rafforzare l'identità delle Pro Loco sul territorio.

Nell'anno 2011 l'impegno è stato raddoppiato e il Comitato provinciale di Torino ha lavorato, per molti mesi, all'evento e ha contemporaneamente supportato il Comitato regionale del Piemonte in tutte le fasi organizzative, logistiche, promozionali e di accoglienza per l'allestimento del Convegno nazionale delle Pro Loco d'Italia.

L'attività del Consiglio è inoltre stata indirizzata a creare protocolli d'intesa e accordi di programma con enti e istituzioni del territorio o soggetti privati.

Tra di essi sono da ricordare: il “Protocollo d'intesa per la valorizzazione e la commer-

cializzazione dei vini” stipulato con “Strada reale dei vini torinesi” e Provincia di Torino, che ha prodotto azioni promozionali delle eccellenze vitivinicole della provincia, attraverso lo smercio dei vini locali durante le Sagre e le manifestazioni organizzate dalle Pro Loco;

L'accordo di programma con il “Paniere dei prodotti tipici” della Provincia di Torino, che ha dato vita ad un'intensa collaborazione con i produttori, sia durante l'evento “Paesi in città” organizzato dall'Unpli Torino, che durante gli eventi organizzati dalle singole Pro Loco;

la collaborazione con A.N.B.I.M.A., l'associazione nazionale delle Bande e dei cori musicali italiani, realtà fortemente presente sul territorio, con la quale l'Unpli ha collaborato durante l'evento “Paesi in città”;

la collaborazione con il circuito dei gruppi storici “Viaggio nel tempo” della Provincia di Torino durante le rievocazioni storiche in Piemonte, organizzate dalle Pro Loco;

l'istituzione della rubrica “Pro... filo diretto” all'interno del mensile “Cose Nostre” edito dalla Pro Loco di Caselle T.se e dedicata agli eventi e alle notizie delle Pro Loco della Provincia di Torino. Questa collaborazione ha consentito di

veicolare e valorizzare sempre di più le attività delle nostre associazioni e dell'Unpli.

Sintesi programmatica di attività 2012-2016

L'aumento del numero delle Pro Loco associate all'Unpli in tutte le Province del Piemonte ha richiesto una presenza sul territorio e un impegno della nostra organizzazione sempre maggiori: per tale motivo nel mese di gennaio 2012, da una proposta di Giuliano Degiovanni, nostro Vice-presidente regionale, sono nati i Centri Servizi Unpli, con l'intento di fornire assistenza e servizi accurati e puntuali alle Pro Loco, senza aumento del costo della tessera di associazione all'Unpli.

Anche in Provincia di Torino è nato il Centro servizi provinciale, a Rivarolo Canavese, già sede del Comitato provinciale di Torino, dove operano un Referente istituzionale e un fiscalista, con il compito di assistere le Pro Loco nei loro bisogni e “sbrogliare le pastoie burocratiche” in cui molto spesso le Pro Loco stesse restano impigliate.

Al di là del lavoro che verrà espletato presso il Centro servizi, la nostra idea è di dar vita ad un Centro Servizi diffuso sul territorio, calendarizzando incontri bimestrali tematici in cia-

scuno dei 9 Bacini turistici della Provincia di Torino, presso le sedi delle Pro Loco che vorranno, a turno, ospitare i nostri esperti per affrontare le tematiche di maggiore interesse per le Pro Loco. L'idea è quella di una "Unpli di vicinato" che, avvicinandosi anche fisicamente alle associate, impari a conoscerle e capirle meglio.

Tra i progetti che intendo proporre alla nuova Dirigenza che sarà legittimata dalla consultazione odierna figurano inoltre:

la creazione di un Marchio di filiera, regolamentato

in collaborazione con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, di cui le Pro Loco potranno fregiarsi nel caso in cui utilizzino esclusivamente i "prodotti della filiera corta" all'interno delle loro sagre e manifestazioni, valorizzando e incrementando il mercato dei prodotti tipici agroalimentari e vitivinicoli del nostro territorio. Già l'Unpli Alessandria, in collaborazione con la sua Provincia, ha avviato un simile progetto, che sta dando numerosi frutti e l'esperienza è sicuramente esportabile;

la pubblicazione annuale di una "Guida delle sagre e delle feste tradizionali" organizzata dalle Pro Loco in Provincia di Torino, che rappresenti un nuovo veicolo pubblicitario per le nostre associate e gli eventi da esse organizzate;

la collaborazione con Unpli Piemonte per la pubblicazione del nuovo "Vademecum della sicurezza" e dell'edizione aggiornata 2012 del "Vademecum" tradizionale;

l'organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione per le Pro Loco, sulle tematiche del-

la sicurezza e della corretta prassi igienico-sanitaria (Haccp).

Naturalmente queste attività sono ulteriori rispetto a quelle già avviate negli anni precedenti, che saranno proseguite e rinnovate con l'impegno di tutti, ivi compresa l'organizzazione del grande evento vetrina "Paesi in città-Pro Loco in festa".

Il Consiglio provinciale Unpli Torino 2012-2016

Fabrizio Ricciardi, presidente, delegato Bacino Pro Loco del Canavese

Gianni Frand Genisot, vicepresidente, delegato Bacino

Pro Loco dell'Eporediese

Marina Vittone, segretario, referente Centro servizi Unpli Torino

Consiglieri: Ezio Bertello, Bacino Pro Loco del Po sud; Mauro Cavrenghi, Bacino Pro Loco del Pinerolese; Marco Vignolo, Pro Loco del Pinerolese; Nadia De Marchi, Bacino Pro Loco del Chivassese; Filippo FRISCIA, Bacino Pro Loco del Torinese; Massimiliano GAGNOR, Bacino Pro Loco Valle di Lanzo; Vincenzo RAMELLO, Bacino Valle di Susa; Paolo VIGNI, Bacino Val Sangone e Musinè.

Il comitato provinciale di Torino:



Bertello Ezio



Cavrenghi Mauro



Frand Genisot Giovanni



De Marchi Nadia



Gagnor Massimiliano



Vigni Paolo



Vignolo Marco



Vittone Marina



Friscia Filippo



Ramello Vincenzo



Nel prossimo numero di Paese Mio sarà pubblicato l'organigramma regionale

Provincia di VERBANIA, CUSIO, OSSOLA**Presidente
MORENO BOSSONE,**

46 anni, libero profes-

sionista, fondatore della Pro Loco di San Carlo e Pianezza nel 1992 e segretario della medesima sino al 31.12.2009. Nell'Unpli dall'anno 2000, in Cpmiato Regionale dal 2004, poi segretario provinciale per due anni; dal 2008 presidente, riconfermato nel 2012.

Le Pro Loco associate Unpli sono attualmente una sessantina su un totale di 65.

"I problemi sono certamente molteplici; occorre cercare in primo luogo la sinergia tra le forze in campo e la collaborazione degli enti del territorio. Trovato questo equilibrio si può dire di essere a metà dell'opera. Certamente più risposta si trova dal territorio e più facile diventa risolvere i problemi. Tra le difficoltà maggiori possiamo

annoverare l'elevata burocrazia anche per le manifestazioni ed il tempo che occorre dedicare per le scartoffie; questo va a discapito dell'operatività delle nostre associazioni. Fermo restando comunque che vanno affrontate le tematiche e occorre agire sempre in regola con le normative vigenti. E' proprio solamente il carico di burocrazia che paralizza tutte le iniziative.

Nei precedenti quattro anni ho avuto modo di scoprire a fondo il mondo UNPLI e di viverlo intensamente.

Ora vorrei potere trasferire queste esperienze sul mio territorio e il mio scopo è quello di potere portare nel VCO un pezzo del mondo esterno ogni volta che torno dagli incontri istituzionali e di portare a mia vol-

ta un pezzo della mia provincia nei luoghi che ho piacere di scoprire.

Questo per un fondamentale scambio di conoscenze ed esperienze che permettono di maturare e crescere.

Operativamente parlando, il programma si basa sulla massima collaborazione e sul lavoro di squadra; infatti in questo mandato ognuno che fa parte di UNPLI VCO ha un proprio ruolo ed un proprio incarico e la collegialità delle scelte e delle decisioni è il collante di tutte le iniziative. L'obiettivo è quello di potere migliorare la sinergia con le singole Pro loco per migliorare la rete sul territorio.

Un aspetto importante è legato alla formazione e alla informazione ed infatti stiamo già

lavorando ad incontri tematici e alla costruzione di un vero e proprio comitato stampa che possa dare voce e diffusione alle iniziative del territorio.

Inoltre organizzeremo incontri di formazione sui principali problemi e sulle principali novità quali, ad esempio, sicurezza, beni culturali, strutture di organizzazione e, soprattutto, assistenza alle Pro loco tramite i centri di Servizio Unpli".

Il Comitato Unpli Verbania, Cusio, Ossola 2012-2016:

Moreno Bossone, presidente; Luca Consonni, vice presidente; Stefano Ciocca Vasino, segretario; Gabriella Di Titta, consigliere tesoriere; Francesco Romeo, consigliere organizzativo; Monica Mancini, consigliere innovazione.

Il comitato provinciale di Verbania:

Romeo Francesco



Mancini Monica



Ciocca Vasino Stefano

**Provincia di VERCELLI****Presidente
GIUSEPPE MARTELLI,**

50 anni, residente ad Alagna

Valsesia, di professione gestore e amministratore di immobili; da sempre attivo nel mondo del volontariato, è stato vice presidente del Club Alpino Italiano, sezione di Varallo, con incarico per la gestione dei rifugi alpini e sottosezioni, nonché consigliere dello Sci Club Alagna.

Ha iniziato ad occuparsi di Pro Loco alla fine degli Anni '80, prima come consigliere poi come segretario e presidente della Pro Loco di Alagna Valsesia, associazione che, oltre alla consuete attività culturali e gastronomiche, gestiva anche un ufficio informazioni turistiche con proprio personale dipendente. Dal 2000 al 2004 è stato vicepresidente del Comitato provinciale Unpli di

Vercelli; dal 2004 ad oggi presidente.

Le Pro Loco associate all'Unpli Vercelli sono attualmente oltre 60, suddivise tra il territorio valsesiano e quello vercellese. "Il principale problema che riguarda il nostro territorio è la differente partecipazione alla vita del Comitato da parte delle Pro Loco valsesiane e di quelle del Vercellese. I due territori - spiega Giuseppe Martelli - sono radicalmente differenti per tradizione e tipicità. I rapporti con la zona della Valsesia sono da sempre stati proficui: lo dimostra la larga partecipazione delle Pro Loco valsesiane alle iniziative del Comitato (corsi, ecc.). Diversa è la situazione del Vercellese, al momento

abbastanza distante dalla nostra attività. Per questo motivo sono da ricercare iniziative e proposte che possano avvicinare queste due differenti realtà, anche con la partecipazione di nuove forze alla gestione del Comitato".

Il programma operativo del Comitato provinciale Unpli Vercelli riprende le iniziative portate avanti negli anni scorsi, quali ad esempio l'assegnazione annuale della borsa di studio intitolata a Gaudenzio Manetta, che va al miglior allievo diplomato del corso di tecnica turistica presso l'istituto alberghiero G. Pastore di Varallo, il supporto all'organizzazione della manifestazione Alpaa' in Varallo, i vari corsi di aggiornamento e per

l'Haccp. Massima attenzione va anche all'attività dei neonati Centri Servizi, rappresentati da due esperti commercialisti dell'area Valsesia e di quella vercellese. E' pure in programma l'organizzazione di una giornata dedicata ai presidenti e segretari delle Pro Loco con momenti di aggiornamento e più che altro di conoscenza e di scambio di opinioni e di esperienze delle varie realtà provinciali.

Il comitato provinciale è composto da cinque membri: Giuseppe Martelli, presidente, Valeria Bergamasco, Primo Vittone, Gianfranco Caimi, Daniele Curri. Nei prossimi giorni verranno definite le cariche all'interno del Comitato.

Il comitato provinciale di Vercelli:

Curri Daniele



Bruzzesi Marco



Caimi Gianfranco

Sabato 24 marzo a Caselle Torinese

IL PRIMO INCONTRO NAZIONALE DEI GIORNALI DELLE PRO LOCO

Per festeggiare i 40 anni di vita del suo giornale "Cose Nostre", la Pro Loco di Caselle Torinese, sabato 24 marzo, ha ospitato il primo incontro nazionale rivolto ai giornali nati nell'ambito delle Pro Loco italiane.

Una splendida giornata di sole ha accolto i delegati di 16 testate giornalistiche, provenienti da 11 diverse regioni d'Italia.

Le finalità che si prefiggeva l'incontro erano confrontare identità e storie delle varie realtà presenti, sondare il presente e il futuro della piccola editoria indipendente nata nell'ambito delle Pro Loco, alla luce delle nuove condizioni economiche e sociali, possibilmente gettare le basi per nuove e proficue collaborazioni.

A fare gli onori di casa, il presidente della Pro Loco cittadina, Giampiero Barra, coi rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Al convegno ha portato i saluti dell'UNPLI il consigliere nazionale Pino Gallo, che ha ricordato l'importanza delle Pro Loco e dei loro giornali per far conoscere l'Italia delle mille culture, nonché la rilevanza dell'indotto economico connesso. Per l'UNPLI Torino ha salutato il presidente Fabrizio Ricciardi.

Sono seguiti interventi di quelle UNPLI regionali che editano proprie riviste: hanno parlato Eleonora Norbiato per UNPLI Piemonte e la testata "Paese mio", Ivo Povinelli per UNPLI Trentino e "Centopacsi", e Ippazio Martella per UNPLI Puglia e la rivista "Pro Loco Puglia".

E' avvenuta quindi la presentazione, da parte di Paolo Ribaldone della Pro Loco di Caselle, del lavoro di ricerca fatto per l'individuazione delle circa 50 testate presenti nelle varie regioni d'Italia, fase propedeutica indispensabile per l'organizzazione del convegno. Da rilevare che delle 50 individuate e contattate, ben 34 erano presenti nella mostra allestita per l'occasione, a fianco della mostra storica sui 40 anni del giornale di Caselle.

E' seguita infine la tavola rotonda fra i delegati dei giornali presenti, vivacemente condotta da Elis Calegari, direttore di Cose Nostre di Caselle.

Gli altri giornali partecipanti alla tavola rotonda erano Artemisia News, di Artemisia di Castoreale (ME), Il rubastino, di Ruvo di Puglia (BA), 39° Parallelo, di Tiggiano (LE), Turismo e sviluppo locale, di Calciano (MT), A20, di Arzano (NA), S@ntomero, di Sant'Omero (TE), Frinfinu me,



di Ferentino (FR), La barrozza, di Ruscio (PG), Fatti Nostri, di Cinigiano (GR), Il barbacian, di Spilimbergo (PN), Al Pais d'Lu, di Lu Monferrato (AL), La fonte, di Bognanco (VB), Nost Pais, di Rossana, (CN), il cui rappresentante, Giuliano Degiovanni, vicepresidente di UNPLI Piemonte, ha tirato le conclusioni.

Venendo ai contenuti della tavola rotonda, si può dire che diverse erano le realtà di provenienza (in termini di dimensioni della comunità di riferimento, piccoli paesi o cittadine di media grandezza), diverse le periodicità di uscita ed i formati di impaginazione, alcuni a distribuzione gratuita, altri venduti in abbonamento ed edicola, diversificati quindi i modelli economici di riferimento.

Nonostante queste differenze, molto più forti sono risultate essere le identità di intenti e di sentimenti, l'apprezzamento per la forza proveniente dalle diversità, per procedere meglio e, soprattutto, uniti.

Su alcuni concetti e linee guida è emersa infatti esserci piena condivisione; essi si possono così riassumere:

- consapevolezza dell'importanza di mantenere "dritta la barra" di giornalismo libero ed indipendente, non asservito ad alcuno schieramento politico;
- volontà per questi gior-

nali, nati per essere cronaca dei "fatti nostri", di aprirsi all'esterno e "copiare" il meglio degli altri;

- pieno accordo nel valorizzare l'Italia delle mille culture e tradizioni, in forte sintonia con lo spirito delle celebrazioni di Italia 150;

- volontà di affiancare, alla funzione tradizionale di comunicazione con gli appartenenti alla propria comunità, sia residenti che emigrati, quella di veicolo di inclusione per i nuovi arrivati;

- utilizzo al meglio della realtà del "volontariato", molla possente di ogni attività nel mondo delle Pro Loco, per poter mantenere in vita i nostri giornali anche nella perdurante situazione di crisi economica attuale;

- volontà di riscatto, di "uscire dall'ombra", per tante piccole realtà locali, grazie anche alla voglia delle giovani generazioni di diventare protagoniste;

- auspicio di sfruttare al meglio le opportunità messe a disposizione, a basso costo, dalla rete.

Fra le proposte operative, concrete, emerse dall'incontro di Caselle, quelle di:

- utilizzare i supporti di comunicazione a basso costo resi disponibili da Internet, per interagire e mettere in comune materiale giornalistico (articoli, rubriche, pubblicizza-

zione di eventi, ecc.), esperienze, idee. A questo proposito da parte degli organizzatori del convegno si propone l'implementazione di un forum dedicato, ritenuto più produttivo e mirato rispetto ai social network, ritenuti più dispersivi;

volontà di ripetere l'incon-

tro fra i giornali, a cadenza periodica; al proposito da parte della Pro Loco di Spilimbergo è stata avanzata la candidatura per il prossimo anno, a giugno 2013, in concomitanza coi 50 anni della loro rivista "Il Barbacian".

Paolo Ribaldone

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

NUOVE PRO LOCO

Sono entrate a far parte della famiglia UNPLI le Pro Loco di: Casale Corte Cerro (VB), Isolabella (TO), Casalbelframe (NO), San Lorenzo Caraglio (CN), Cornale (CN) e Benevello (CN).

A loro giunga il nostro Benvenute!

REGISTRO APS

Con decreto del 15/02/2012 le Pro Loco di Lemie (TO) e Ponderano (BI) sono state iscritte all'albo APS della legge 383/00.

Esse vanno ad aggiungersi alle Pro Loco di Amici del Lago di Arignano (TO), Bosconerese (TO), Domodossola (VB), Grogna (AL), Serra Morena di Ivrea (TO), Montanaro (TO), Pinerolo (TO), Pozzolese di Pozzolo Formigaro (AL), Pratolungo Gavi (AL), Rocca Canavese (TO), Oulx (TO), Sestriere (TO), Strambinello (TO), Villar San Costanzo Team Morra (CN), San Luca Molare (AL) e Zimone (VC).

1073 PRO LOCO AS Eravamo 106



PROVINCIA DI TORINO

Presidente Fabrizio RICCIARDI
a Argentera, 58 - 10086 RIVAROLO C.SE
Tel. 0124 27530

AGLIE' - ALA DI STURA - ALBIANO DI IVREA - ALPETTE - ALTESSANO DI VENARIA - AMICI DEL LAGO DI ARIGNAO - AMICI DEL PO - AMICI DI GRAVERE - AMICI DI MATTIE - AMICI SAN GIOVANNI RIVA DI CHIERI - ANDEZENO - ANDRATE - ANGROGNA - AVIGLIANA - AZEGLIO - BAILO DORA - BAIRO - BALANGERO - BALDISSERO CAN. - BANCHETTE - BARBANIA - BARDONECCHIA - BARONE CANAVESE - BEINASCO - BIBIANA - BOBBIO PELLICE - BOLLENGO - BORGARO TORINESE - BORGIALLO - BORGOFRANCO D'IVREA - BORGOMASINO - BORGONE DI SUSÀ - BOSCONERO - BRANDIZZO - BRICHERASIO - BROSSO - BROZOLO - BRUINO - BURIASCO - BUROLO - BUSANO - BUSSOLENO - BUTTIGLIERA ALTA - CAFASSE - CALUSO - CAMBIANO - CAMPILIONE FENILE - CANDIOLO - CANISCHIO - CANTALUPA - CANTOIRA - CARAVINO - CAREMA - CARMAGNOLA - CASALBORGONE - CASCINETTE D'IVREA - CASELETTE - CASELLE TORINESE - CASTAGNETO PO - CASTAGNOLE PTE - CASTELLAMONTE - CASTELNUOVO NIGRA - CAVAGNOLO - CAVOUR - CERCENASCO - CERES - CERESOLE REALE - CERETTA INSIEME - CERETTI - CHIALAMBERTO - CHIANOCCO - CHIAVERANO E BIANCA - CHIERI - CHIUSA S. MICHELE - CHIVASSO L'AGRICOLA CICONIO - CINZANO - CLAVIERE - COASSOLO - COAZZE - COLLETTA GIACOSA - CONDOVE - COSSANO CANAVESE - CUCEGLIO - CUMIANA - CUORGNE' - DRUENTO - EXILLES - FAVRIA CANAVESE - FELETO - FENESTRELLE - FIANO - FILARMONICA ISSIGLIESE - FIORANO CANAVESE - FOGLIZZO - FRONT CANAVESE - FROSSASCO - GARZIGLIANA - GERMAGNANO - GIAGLIONE - GIAVENO - GIOVETTO - GRUGLIASCO - GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLO DI CALUSO - INVERSO PINASCA - IVREA SERRA MORENA - LA CASSA - LANZO TORINESE - LAURIANO - LEMIE - LESSOLO - LEVONE - LOCANA - LOMBARDORE - LOMBRIASCO - LORANZE' - LUGNACCO - LUSERNA S. GIOVANNI - LUSERNETTA - LUSIGLIE' - MACELLO - MAGLIONE - MANSIO QUADRATA VEROLENGO - MARCORENGO - MASTRI DI RIVAROLO - MAZZE' - MEUGLIANO - MEZENILE - MOMPANTERO - MONASTERO DI LANZO CHIAVES - MONASTEROLO T.SE - MONCALIERI - MONCENISIO - MONTALENGHE - MONTANARO - MONTEU DA PO - MORIONDO TORINESE - NICHELINO - NOASCA - NOLE CANAVESE - NONE - NUOVA PRO LOCO PRAGELATO - OGLIANICO - ORBASSANO - ORIO - OSASCO - OULX - OZEGNA - PALAZZO C.SE - PANCALIERI - PARELLA - PAVAROLO - PAVONE CANAVESE - PECETTO TORINESE - PEROSA ARGENTINA - PEROSIESE - PERRERO - PERTUSIO - PESSINETTO - PIANEZZA - PIAZZO - PINASCA - PINEROLO - PINO TORINESE - PIOSSASCO - PISCINA - PIVERONE - POIRINO - POMARETTO - PONT CANAVESE - PORTE - PRALI - PRALORMO - PRAMOLLO - PRAROSTINO - PRASCORSANO - PRATIGLIONE - PRO CANDIA & LAGO - QUAGLIUZZO - QUASSOLO - QUINCINETTO - REVIGLIASCO - RIBORDONE - RIVA PRESSO CHIERI - RIVALTA - RIVARA CANAVESE - RIVAROLO CANAVESE - RIVAROSSA - RIVOLI - ROBASSOMERO - ROCCA CANAVESE - ROLETO - ROMANO CANAVESE - RONCO CANAVESE - RONDISONE - RORA' - ROSTA - ROURE - RUBIANA - RUEGLIO - S. AMBROGIO E SACRA S. MICHELE - S. ANTONINO DI SUSÀ - S. BERNARDO D'IVREA - SALASSA - SALZA DI PINEROLO - SAMONE - SAN BENIGNO CANAVESE - SAN CARLO CANAVESE - SAN COLOMBANESE - SAN DIDERO - SAN GIORGIO CANAVESE - SAN GIORIO DI SUSÀ - SAN GIUSTO CANAVESE - SAN MAURO TORINESE - SAN PIETRO VAL LEMINA - SAN PONSIO - SAN RAFFAELE CIMENA - SAN SEBASTIANO PO - SAN SECONDO DI PINEROLO - SANGANO - SANGILLIESE - SANTENA - SCALENGHE - SCARMAGNO - SESTIERE - SETTIMO ROTTARO - SETTIMO TORINESE - SETTIMO VITTONI - SPARONE - STRAMBINELLO - STRAMBINO - SUSÀ - TAVAGNASCO - TINA - TORINO - TORRE CANAVESE - TORRE PELLICE - TRANA - TRAUSELLA - TRAVES - TROFARELLO - USSEAU - USSEGLIO - VAIE - VAL DELLA TORRE - VALGIOIE E COLLE BRAIDA - VALLO TORINESE - VALPERGA BELMONTE - VAL PRATO SOANA - VARISELLA - VAUDA CANAVESE - VENAUS - VERRUA SAVOIA - VESTIGNE' - VIALFRE' - VIDRACCO - VIGONE - VILLAFRANCA PIEMONTE - VILLANOVA CANAVESE - VILLAR DORA - VILLAR FOCCHIADO - VILLAR PELLICE - VILLAR PEROSA - VILLARBASSE - VILLASTELLONE - VINOVO - VIRLE PIEMONTE - VISTRORIO - VIU' - VOLPIANO - VOLVERA.



PROVINCIA DI VERCELLI

Presidente Giuseppe MARTELLI
Via Centro, 40 - 13021 ALAGNA VALSESIA
Tel. 348 2657540

ALAGNA VALSESIA - ALBANO V.SE - ALPE DI MERA - ARBORIO - BALMUCCIA - BALOCCO E BASTIA - BIANZE' - BOCCIOLETO - BORGO D'ALE - BORGO VERCELLI - BORGOSIESA - CAMASCO - CAMPETOGNO - CARCOFORO - CARESANABLOT - CASANOVA ELVO - CERVAROLO - CIGLIANESE - CIVIASCO - COSTANZANA - CRESCENTINO - DESANA 2000 - FAGIOLATA DI PALAZZOLO V.SE - FAMIJA CRUATINA - FOBELLO - FONTANETTO PO - GATTINARA - GHISLARENGO - LA DUJA ALICE CASTELLO - LENTA - LIVORNO FERRARIS - LOCARNO - LOZZOLO - MONCRIVELLO - MORONDO DI VARALLO SESIA - MOTTESE - PARONE - PIODE - PRAROLO - QUARONA - RASSA - RASTIGLIONE - RIMA - RIMASCO - RIMELLA - RIVA VALDOBBIÀ - RONSECCO - ROSA - ROVASENDA - S. ANTONINO DI SALUGGIA - SABBIA - SAN DAMIANO DI CARISIO - SAN GERMANO V.SE - SAN GIACOMO VERCELLESE - SANTHIA' - SCOPA - SCOPELLO - SERRAVALLE SESIA - STROPPIANA - TRECAGLIE - TRINO - TRONZANO - VALDUGGIA - VALLE CELLIO - VARALLO - VILLARBOIT - VILLATA..



PROVINCIA DI BIELLA

Presidente Ivana LANZA
Via Della Croce, 9 - 13894 GAGLIANICO (BI)
Tel. 3481521284

AILOCHE - AMICI DELLA VALLE - AMICI DI CUASSO - AMICI DI SAN MICHELE - ANDORNO MICCA - BENNA - BIELLA - BRUSNENGO - CALLABIANA - CAMANDONA - CAMBURZANO - CAMPILIA CERVO - CANDELO - CASTELLETTO CERVO - CAVAGLIA' - CERRETO CASTELLO - CERRIONE - COGGIOLA - COSSATO - CREVACUORE - CROCEMOSSO VALLE MOSSO - CROSA - CURINO - DONATO - DORZANO - GAGLIANICO - GRAGLIA - GRAGLIA SANTUARIO IL PUNTO D'INCONTRO - LAGO DI VIVERONE - MAGNANO - MASSAZZA - MASSERANO - MEZZANA MORTIGLIENGO - MIAGLIANO - MOSSO S. MARIA - MOTTALCIATA - MUZZANO - NETRO - OCCHIEPPO INFERIORE - OCCHIEPPO SUPERIORE CENTRO INCONTRO - PETTINENGO - PIEDICAVALLI - PISTOLESA - POLLONE - PONDERANO - PORTULA - PRAY BIELLESE - QUAREGNA - RIABELLA - RONCO BIELLESE - ROSAZZA - SAGLIANO MICCA - SALA BIELLESE E BORNASCO - SALUSSOLA - SANDIGLIANO - S. EUROSIA - SOPRANA - SORDEVOLO - STRONA - TAVIGLIANO - TERNENGO - TOLLEGNO - TORRAZZO BIELLESE - TRIVERO - VAGLIO PETTINENGO - VALDENGO - VALLE SAN NICOLAO - VEGGIO - VIERA RIVO' - VIGLIANO BIELLESE - VILLANOVA - ZIMONE - ZUBIENA - ZUMAGLIA.



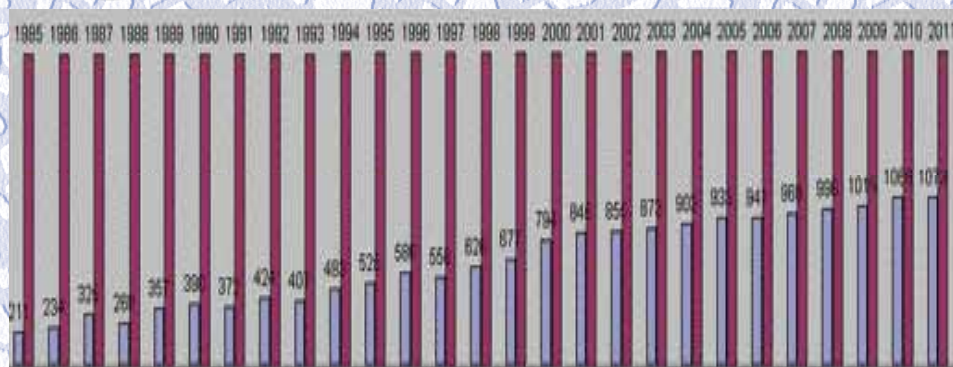
PROVINCIA DI NOVARA

Presidente Alfredo IMAZIO
Via Piave, 18 - 28074 GHEMME
Tel. 0163 840831

AMENO - AMICI DI FARA - ARMENO - ARONA - BARENGO - BELLINZAGO NOVARESE - BIANDRATE - BOCA - BOLZANO NOVARESE - BORGOMANERO - BORGOTICINO - BRIONA - BURNATE - CAMERI - CARPIGNANO SESIA - CASTELLETTO TICINO - CAVAGLIETTO - CAVAGLIO D'AGOGNA - CAVALLIRIO - CERANO - COIROMONTE - COLAZZA - COMIGNAGO - CUREGGIO - DORMELLETO - FONTANETO D'AGOGNA - FRAZIONI RIUNITE - GALLIATE - GARGALLO - GATTICO - GHEMME - GOZZANO - GRANOZZO CON MONTICELLO - GRIGNASCO - INVORIO - LA ROCCA VESPOLATE - LANDIONA - LESA - LUMELLOGNO - MAGGIORA - MARANO TICINO - MASSINO VISCONTI - MEINA - MEZZOMERICO - MIASINO - MOMO - MOTTOSCARONE - NEBBIUNO - NOVARA - NUOVA PRO LOCO NEBBIUNESE - OLEGGIO - PARUZZARO - PERNANTE I 4 CANTONI - PETTEGNASCO NOSTRA - POGNO - POMBIA - PRATO SESIA - PROGARBAGNA - PROVARALLO - RECETTO - ROMAGNANO SESIA - ROMENTINO - S. COLOMBANO DI BRIGA NOVARESE - SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - SAN NAZZARO SESIA - SIZZANO - SORISO - SOZZAGO - TORNACO CON VIGNARELLO - TRECATE - VAPRIO D'AGOGNA - VERUNO REVISLATE - VICOLUNGO.



Dal 1985 al 2011



ASSOCIATE NEL 2011

5 un anno fa



PROVINCIA DI VERBANIA

Presidente Moreno BOSSONE
Via Bozzo, 1 - 28879 Vanzone S. Carlo
Tel. 0324 83159

ANZOLA D'OSSOLA - ARIZZANO - AROLA - BACENO - BANNIO ANZINO - BAVENO - BEE - BOGNANCO - BOLETO - CAMPELLO MONTI - CANNERO RIVIERA - CANNOBIO - CAPREZZO - CASTIGLIOLE D'OSSOLA - CHESIO - CREVOLADOSSOLA - CRODO - DOMO DOSSOLA - FORMAZZA - FORNERO - GERMAGNO - GIGNESE - GRAVELLONA TOCE - INUGGIO - MACUGNAGA - MALESCO FINERO ZORNASCO - MASERA - MERGOZZO - MIAZZINA - MONTECRESTESE - NONIO - OGGEBBIO - OLGIA - OMEGNA - ORNAVASSO - PIAN NAVA DI BEE - PREMENO - PREMIA - PREMOSSELLO CHIOVENA - QUARNA SOPRA - QUARNA SOTTO - SAN CARLO E PIANEZZA - SANTA MARIA MAGGIORE - SANTINO - STRESA - STRONA - TOCENO - TRAREGO CHEGLIO VIGGIONA - TRONTANO - VALLE ANTRONA - VALLE CANNOBINA - VANZONE SAN CARLO - VARZO VALLE DIVEDRO - VERBANIA - VERGANTINO - VILLADOSSOLA - VILLETTE.



PROVINCIA DI ASTI

Presidente Luisella BRAGHERO
Via Frinco, 4 - MONCALVO (AT)
Tel. 347 5367607

AGLIANO TERME - ALBUGNANO - AMICI DEI SAVI - AMICI DEL PALUCCO - ANTICO BORGO VILLANUOVA CANELLI - ANTIGNANO - ARAMENGO - AZZANO - BELVEGLIO INSIEME - BERZANO S. PIETRO - BRUNO - BUBBIO - BUTTIGLIERA D'ASTI - CALLIANETTO - CALLIANO - CALOSSO - CAMERANO CASASCO - CANELLI - CANTARANA - CASABIANCA - CASORZO - CASTAGNOLE LANZE - CASTAGNOLE MONFERRATO - CASTEL BOGLIONE - CASTEL ROCCHERO - CASTELL'ALFERO - CASTELLERO - CASTELLO D'ANNONE - CASTELNUOVO BELBO - CASTELNEUV BRISÒ - CASTELNUOVO DON BOSCO - CASTIGLIONESE - CELLARENGO - CELLE ENOMONDO - CERRETO D'ASTI - CESSOLE - CHIUSANO D'ASTI - COAZZOLO - COLCAVAGNO - CORSIONE - CORTANDONE - CORTANZE - CORTAZZONE D'ASTI - CORTIGLIONE - COSSOMBRATO - COSTIGLIOLE D'ASTI - CRIVELLE - CUNICO - DEI GONELLA - DUSINO S. MICHELE - FERRERE - FONTANILE - FRINCO - GORZANO - GRANA - GRAZZANO BADOGGIO - GRUPPO AMICI SAN MARZANOTTO - IL GALLETO - INCISA SCAPACCINO - ISOLA D'ASTI - LOAZZOLO - MARETTO - MIGLIANDOLO - MOASCA - MOMBALDONE - MOMBECCELLI - MONALE - MONASTERO BORMIDA - MONCALVO - MONGARDINO - MONTAFIA - MONTALDO SCARAMPI - MONTECHIARO - MONTAGROSSO - MONTEMAGNO - MONTIGLIO - MORANSENGO - MOTTA DI COSTIGLIOLE - NIZZA MONFERRATO - NOI E REVIGNANO - PASSERANO MARTORITO - PENANGO - PINO D'ASTI - PIOVA MASSAJA - PORTACOMARO D'ASTI - PORTACOMARO STAZIONE - PRIMEGLIO - QUARANTI - QUARTO D'ASTI - REFRANCORE - REVIGLIASCO D'ASTI - ROATESE - ROCCHETTA PALAFA - ROCCHETTA TANARO - S. CATERINA ROCCA D'ARAZZO - S. MARTINO ALFIERI - S. PAOLO SOLBRITO - SAN BARTOLOMEO DI CASTAGNOLE - SAN MARTINO ALFIERI - SAN DAMIANO - SAN GIUSTO - SAN MARZANO OLIVETO - SCHIERANO - SCURZOLENZO - SERRAVALLE - SESSANT - SETTIME D'ASTI - TIGLIOLE - TONENGO - VAGLIO SERRA - VALENZANI - VALFENERA - VARIGLIE - VESIME - VIALE - VIARIGI - VIGLIANO D'ASTI - VILLA SAN SECONDO - VILLA FRANCA D'ASTI - VILLANOVA D'ASTI - VILLATA DI VALFENERA - VINCHIO.



PROVINCIA DI CUNEO

Presidente Giuliano DEGIOVANNI
Piazza Gazzelli, 4 - 12020 ROSSANA
Tel. 0175 64223

ACCEGLIO - AIGONE - ALTO - AMICI DEL PODIO - AMICI DI CASTELLETTO STURA - AMICI DI CERVERE - AMICI DI GUARENE - AMICI DI MONTELUFO - AMICI DI ROILANTE - AMICI DI VILLANOVA - ARTESINA - BAGNASCO - BAGNI DI VINADIO TERME - BAGNOLO PIEMONTE - BALDISSERO D'ALBA - BARGE - BASTIA MONDOVI' - BATTIFOLLO - BECETTO - BEINETTE - BELVEDERE LANGHE - BERGOLO - BERNEZZO - BORGOMALE - BORGO ROMANISIO - BOSCO DI BUSCA - BOSIA - BOSSOLASCO - BOVES - BRIAGLIA - BROSSASCO - BUSCA EVENTI - CANALE - CANOVE - CAPRAUNA - CARAMAGNA - CARDE' - CARRU' - CARTIGNANO - CASALGRASSO - CASTELLETTO UZZONE - CAVALLERLEONE - CAVALLERMAGGIORE - CAVALLOTTA - CERESOLE D'ALBA - CERRETTO - CERVASCA - CEVA - CISSONE - CLUB S. MARTINO - CONSOVERO - CORTEMILIA - COSSANO BELBO - COSTIGLIOLE SALUZZO - CRAVANZANA - CRISOLLO - CUI D' LURET - CUJ DEJ FORMENTIN - CUSSANO - DALMAZZI - DEMONTE - DIANO D'ALBA - DOGLIANI - DOGLIANI CASTELLO - DRONERO - ENVIE - FALICETTO - FARIGLIANO - FAULE - FEISOGGIO - FRABOSA SOPRANA - FRABOSA SOTTANA - FRASSINO - GAIOLA - GALLO E GRINZANE CAVOUR - GAMBASCA - GARESSIO - GENOLA - GOVONE - ISASCA - LA MORRA - LA TORRE POLLENZO - LAGNASCO - LEMMA - LESENGO - LEVICE - LIMONE PTE - LIMONETTO - LISIO - LURISIA - MADDALENE - MADONNA DELL'OLMO - MAGLIANO ALFIERI - MAGLIANO ALPI - MANTA - MARENE - MARGARITA - MARMORA - MELLE - MOIOLA - MOMBARCARO - MOMBASIGLIO - MONASTERO VASCO - MONASTEROLO - MONASTEROLO CASOTTO - MONASTEROLO DI SAVIGLIANO - MONCHIERO - MONESIGLIO - MONFORTE D'ALBA - MONSOLA - MONTA' - MONTALDO ROERO - MONTANERA - MONTANALE DI CUNEO - MONTEU ROERO - MONTICELLO D'ALBA - MONTOSO - MORETTA - MOROZZO - MURAZZO - MURELLO - NARZOLE - NEIVE - NIELLA TANARO - NOVELLO - O' BACCO - ORMEA - OSTANA - PAESANA - PAGNO - PAMPARATO - PAROLDO - PASCHERA S. DEFENDENTE - PASSATORE - PERLETTO - PEVERAGNO - PEZZOLO VALLE UZZONE - PIAGGIA - PIANFEI - PIASCO - PIOBESI D'ALBA - PIOVANI - POCAPAGLIA - POLONGHERA - PONTECHIANALE - PRADLEVES - PRATOGLUGLIELMO - PRATONEVOSO - PREIT DI CANOSIO - PRIOCCA - PRIOLA - PROMARSAGLIASOLIDALE - PROMOCUNEO - RACCONIGI EVENTI - REVELLO - RICCA - RIFREDDO - RIVA DI BRA - ROASCHIA - ROASCIO - ROBURENT - ROCCABRUNA - ROCCACIGLIE - ROCCADEBALDESE - ROCCAFORTE MONDOVI' - ROCCASPARVERA - ROCCAVIONE - RODDI - RODDINO - ROSSANA - S. ALBANO DI STURA - S. ANNA COLLAREA - S. ANNA E TERME DI VALDIERI - SANTA LUCIA - S. STEFANO E ROERO - SALE DELLE LANGHE - SALE SAN GIOVANNI - SALICETO - SALMUR - SAMPEYRE - SAN ANTONINO - S. BARNABA - S. CHIAFFREDO DI BUSCA - S. DAMIANO MACRA - S. DEFENDENTE DI TARANTASCA E BUSCA - S. GIACOMO DI ROBURENT - S. GIUSEPPE DI BUSCA - S. LORENZO - S. ROCCO DI BERNEZZO - S. SALVATORE SAVIGLIANO - S. SEBASTIANO (FOSSANO) - SAN SEBASTIANO (MONF. D'ALBA) - S. VITTORE - SAN BIAGESE - SANFRE' - SANFRONT - S. STEFANESE - S. VITTORIA D'ALBA - SAVIGLIANO - SCAGNELLO - SERRA E CARDINI - SERRALUNGA D'ALBA - SERRAVALLE LANGHE - SINIO - SOMANO - SOMMARIVA BOSCO - SOMMARIVA PERNO - TARANTASCA - TEAM MORRA - TREISO - TRINITA' - UPEGA DI BRIGA ALTA - VALDIERI - VALGRANA - VALLE PESIO - VALLE TALLORIA - VALVERDE - VENASCA - VERGNE - VERNANTE - VERZUOLO - VEZZA D'ALBA - VICOFORTE - VIGNOLO - VILLA DI VERZUOLO - VILLAFALLETTO - VILLANOVA SOLARO - VILLANOVETTA - VILLAR SAN COSTANZO - VINADIO - VIOZENE - VIOLA - VOTTIGNASCO.



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Presidente Egidio RIVALTA
Corso Indipendenza, 30/A - 15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 75497

ALBERA LIGURE - ALESSADRIA DELLA PAGLIA - ALFIANESE - ALZANO SCRIVIA - AMICI DI MONTECAPRARO - AMICI OASI PAGHISANO - AMICI DI SELVAPIANA - ARQUATESESCRIVIA - ARZELLO - AVOLASCA - BALZOLA - BANDITA DI CASSINELLE - BASALUZZO - BAVANTORINO - BERGAMASCO - BETTOLE DI TORTONA - BETTOLE FRAZ. POZZOLO FORMIGARO - BORGHETTO DI BORBERA - BORGO S. MARTINO - BORGORATTO - BOSCO DEL RONCO - BOSCO MARENGO - BOSIO - BRIGNANO FRASCATA - BRUGGI - CALDIROLA - CAMAGNA MONFERRATO - CAMINSPORT - CANTALUPO LIGURE - CAPRIATA D'ORBA - CARBONARA SCRIVIA - CAREZZANO - CARROSO - CORTOSIO - CASAL CERMELLI - CASALE MONFERRATO - CASELEGGIO BOIRO - CASALNOCETO - CASSANO SPINOLA - CASSINELLE - CASTAGNONE DI PONTESURA - CASTELLAZZO BORMIDA - CASTELLETTO D'ERRO - CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO MERLI - CASTELLETTO MONFERRATO - CASTELNUOVO BORMIDA - CAVATORE - CELLAMONTE - CERESETO MONFERRATO - CERRETESE - CERRINA - CIGLIONE - CIMA FERLE - COLLI TORTONESI VALLE SCRIVIA - CONIOLO - CONZANO - COSOLA ALTA VAL BORBERA - COSTA D'OVADA E LEONESSA - COSTA VESCOVATO - CREMOLINO - CUCCARO - CUQUELLO - DENICE - FIONDI DI BASSIGNANA - FRACONALTO - FRANCAVILLA BISIO - FRASCHETTA - FRASSINELLO MONFERRATO - FRASSINETO PO - FRESONARA - FRUGAROLO - FUBINE - G. BORSALINO - GABIANO - GAMALERO - GARBAGNA - GAVI - GIAROLE - GIAROLO - GROGNARDO - GROPPA - ISOLA SANT'ANTONIO - LERMA - LU MONFERRATO - MALVICINO - MANTOVANA - MASIO E ABZIA - MELAZZO - MERANA - MIOGLIOLA DI PARETO - MIRABELLO - MOLARE - MOLINO DEI TORTI - MOMBELLO MONFERRATO - MOMPERONE - MONCESTINO - MONGIARDINO C'E' - MONTACUTO - MONTALDEO - MONTALDO - MONTECASTELLO - MONTEGIOCO - MORANO PO - MORSASCO - MURISENGO - NUOVA PRO LOCO OTTIGLIESE - OCCIMIANO - ODALENGO PICCOLO - OLBICELLA - OLIVOLA - ORSARA BORMIDA - OVADA - OVIGLIO - OVRANO - OZZANO - PADERNA - PARETO - PARODI LIGURE - PASTURANA - PIOVERA - POMARO MONFERRATO - PONTECURONE - PONTI - PONZANO MONFERRATO - PONZONE - POZZOLO FORMIGARO - PRASCO - PRATOLUNGO - PREDOSA - QUADRIGENTUM - QUATTORDIO - RICALDONE - RIVALTA SCRIVIA - RIVARONE - ROCCAFORTE LIGURE - ROCCHETTA LIGURE - ROSIGNANO MONFERRATO - ROVERETO - SAN DEFENDENTE FRANCHINI - SALA MONFERRATO COMPAGNIA DELLA MULETTA - SALE - SAN ALOSIO - SAN CRISTOFORO - SAN GIORGIO M.T.O - SAN LUCA MOLARE - SAN MAURIZIO - SAN SALVATORE M.T.O - SANT'AGATA FOSSILI - SARDIGLIANO - SAREZZANO - SERRAVALLE SCRIVIA - SEZZADIO - SILVANO D'ORBA - STAZZANO - STREVI - TASSAROLO - TERRUGGIA - TERZO - TRISOBBIO - VALENZA - VIGNALE MONFERRATO - VIGNOLE BORBERA - VIGUZZOLO - VILLADEATI TEMPO - VILLALVERNIA - VILLAMIROGLIO - VILLANOVA MONFERRATO - VISONE - VOLPEGLINO - VOLTAGGIO.

Bruno Verri, il "nostro Presidente"

BEATO FRA LE DONNE E ORGOGLIOSO DI ESSERLO!

Proviamo a farvi conoscere Bruno in veste di papà e nonno.

Bruno Verri è un uomo cresciuto da donne: Pierina, la mamma, era una donna autorevole e protettiva e gli ha insegnato che gli uomini devono lavorare ed essere accuditi dalle donne e lo ha insegnato soprattutto ad Anna, sorella maggiore, che quando Bruno è nato aveva già sette anni e perciò è stata per lui, talvolta, una seconda mamma.

Quando ha incontrato Marisella Caligaris, Bruno era fidanzato, anzi era prossimo alle nozze, ma la bionda dagli occhi verdi gli ha fatto perdere la testa e il corteggiamento è stato sferrato. Invece della promessa di Calamadrana, all'altare ha portato la giovane santostefanese, per la gioia delle tre sorelle minori di Marisella -perché Bruno era un galantuomo e quando la domenica andava a pranzo da loro portava sempre i pasticcini!-.

Dal matrimonio, avvenuto nell'agosto del 1969, nascerà, nel 1974, l'attesissima Valeria; dopo meno di tre anni, a marzo del 1977, arriverà la secondogenita, Emanuela, e dopo quattro anni esatti Federica farà a tutta la famiglia una bella sorpresa... "un'altra femmina?!", anzi "n'otra fimela?!" questo era il commento che ha fatto da eco alla notizia della nascita di Emanuela e Federica. E la risposta di papà Bruno era sempre la stessa: "sono contento così".

Chi porterà avanti l'impresa edile? La preoccupazione più grande di nonno Getto (papà di Bruno e fondatore dell'Impresa Verri).

Ma, in fondo, chi ha stabilito che solo un uomo può diventare impresario edile? Valeria e Federica lavorano entrambe nell'impresa, la prima segue i cantieri, la seconda si occupa dell'amministrazione.

Cosa potrebbe desiderare di più nostro papà? Certo lavorare con le proprie figlie può avere i suoi vantaggi o i suoi svantaggi, ad esempio si fanno le ore tarde tutte le sere, le preoccupazioni accompagnano anche i pranzi condivisi, insomma, il difficile è "staccare" veramente, ma la soddisfazione di sapere che le proprie figlie seguono le orme del padre supera qualsiasi difficoltà.

Ma torniamo un po' indietro, a quando noi figlie eravamo bambine.

Papà ci ha cresciuto come lui era stato cresciuto (memore anche dell'esperienza di cinque anni di collegio): parola d'ordine, rigore. Esigeva rigore soprattutto a tavola (e non solo quando la domenica sera si andava tutti e cinque a mangiare la pizza al prosciutto): si mangia lentamente, composti e, possibilmente, in silenzio.

Si preoccupava quando eravamo malate; se tornavamo a casa con uno spelone sulle ginocchia, scappava in un'altra stanza per non vederci soffrire



durante la medicazione. Non ci ha mai sculacciato, non ne aveva bisogno, perché bastava uno sguardo o un fischio... Ma non ci ha neppure mai negato la possibilità di vivere le nostre esperienze, si è sempre fidato molto di noi. Ha sempre cercato di darci il massimo, in tutti i settori, dalla scuola, allo sport, alle vacanze; non abbiamo mai dovuto rinunciare a nulla, ma ci ha sempre anche lasciate libere di fare le nostre scelte.

Insomma, non possiamo dire che ci abbia dato molte coccole, ma ci ha fatto sentire il suo grande affetto con la presenza e con la coerenza del suo essere genitore. In fondo, come abbiamo già anticipato, gli è stato insegnato che gli uomini non devono mostrare i propri sentimenti, ma devono lavorare per garantire alla propria famiglia una vita felice. E lui, in questo è un campione: ha lavorato e lavora ancora oggi, alzandosi alle 6.00 del mattino e rientrando alle 20.00 tutte le sere, solo ed esclusivamente per le sue figlie.

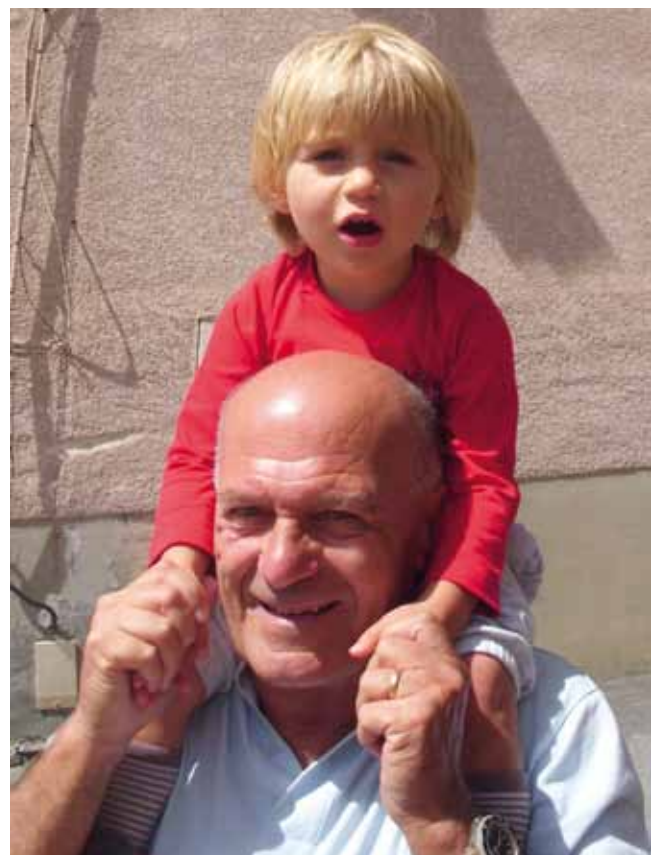
Ogni tanto qualche attimo di cedimento emotivo lo ha avuto, ad esempio il giorno del matrimonio della sua secondogenita: l'emozione lo ha tradito, forse per la prima volta.

Le due donne, però, che più di tutte sono riuscite a

scalfire la scorza di Bruno sono Teresa e Rachele, le nipotine di quattro anni e sedici mesi. Quando è con loro è solo nonno Bruno, un nonno dolce e premuroso, che gioca e si fa pasticciare.

Insomma, intorno a lui solo donne, ma non crediamo che esistano tanti papà e tanti nonni orgogliosi delle proprie ragazze, come lo è lui...

Valeria, Emanuela e Federica



Bruno Verri visto con gli occhi dei volontari della sua Pro Loco

Al secolo è Bruno Verri ma noi a Nizza Monferrato lo conosciamo tutti come "Bajan": è un soprannome che contraddistingue la sua famiglia da sempre, ed è un marchio di nicchezza, a scacciare eventuali omonimie.

Parlare di Bruno come presidente Pro Loco potrebbe sembrare facile ma non lo è: ciò che è ostico, infatti, è descrivere ciò che di lui non appare.

Bruno, a prima vista, è ovviamente un tipo scherzoso (se poi c'è qualche donna presente è ancora più scherzoso), moderatamente formale quando occorre esserlo (ma sempre pronto a smorzare la serietà con una battuta e una frase in dialetto nicese), ma decisamente informale in tutte le altre occasioni.

Bruno è quello dei discorsi pratici, poco ampollosi ma molto concreti; Bruno è quello che ti presenta tante persone: politici, imprenditori, funzionari pubblici, ecc. conosciuti in tanti anni di militanza Pro Loco e non solo.

Bruno è quello che è sempre in giro, tanto da guadagnarsi da parte di alcuni componenti del Direttivo Pro Loco l'appellativo di "Presidente da parate" o "di rappresentanza".

Questo è quello che si vede di pri-

mo acchito, ma dietro a certe apparenze si nasconde tutto il resto.

Dietro al Bruno scherzoso c'è il Bajan serio quando occorre risolvere dei problemi e dirimere delle situazioni complicate; dietro al Bruno formale e/o informale c'è il Bajan "buon padre di famiglia", ovvero quello che cerca di "aggiustare" tutte le situazioni con maggior profitto o minor danno per tutti; dietro al Bruno dei discorsi pratici c'è il Bajan che poggia questi discorsi su valori forti; dietro al Bruno che saluta tutti, sia "notabili" che uomini comuni, c'è il Bajan che intuisce al volo chi conta e chi, invece, cerca solo di mettersi in evidenza; dietro al Bruno "Presidente di rappresentanza" c'è il Bajan che all'occorrenza indossa il grembiule e taglia la farinata assieme ai suoi volontari.

Insomma, chiamatelo Bruno Verri o semplicemente Bajan, l'importante è che sappiate che lui è il nostro "Presidente": lo era ieri, lo è oggi, e mi sa che lo sarà per qualche anno ancora...

**Il Vicepresidente
della Pro Loco
di Nizza Monferrato
Maurizio Martino**



Accordo UNPLI Piemonte – INAIL

Formazione e informazione per i volontari delle Pro loco

"Un fiore all'occhiello per l'UNPLI Piemonte": queste le parole con le quali Bruno Verri, presidente UNPLI Piemonte, ha commentato l'avvio di un innovativo progetto di collaborazione con l'INAIL, votato alla diffusione della cultura della sicurezza tra i volontari delle Pro Loco piemontesi.

"Con questo accordo per la prima volta si vede riconosciuto il valore del lavoro svolto dai volontari – ha continuato Verri –, volontari a cui vengono così garantite le stesse tutele che il legislatore, con il D.Lgs. 81/08, ha voluto assicurare ai lavoratori".

Il progetto avrà la durata di un anno e ha l'obiettivo di raggiungere tutti i volontari che prestano servizio presso le Pro Loco, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per fornire loro formazione e informazioni riguardanti la prevenzione e i rischi sui luoghi di lavoro.

"Il progetto che avviamo con l'INAIL ci permetterà di censire i rischi principali legati alle nostre attività e di formare personale

e volontari sull'importanza della sicurezza attraverso un manuale e specifici corsi che verranno realizzati su tutto il territorio regionale".

Per la realizzazione delle loro manifestazioni, i volontari Pro Loco si occupano delle mansioni più svariate: dal montaggio di gazebo alla preparazione di cibi, all'uso di attrezzature e impianti, e sono pertanto esposti a tutti i rischi presenti nel luogo di lavoro.

Grazie al progetto, ora i volontari potranno accedere a percorsi di formazione e informazione per la sicurezza condotti dalle ASL, dai Vigili del Fuoco di Asti, da tecnici INAIL, grazie anche al contributo degli Spre-sal di Torino e Alessandria.

Soddisfazione ha espresso anche Pietro Spadafora, direttore INAIL Piemonte, per un accordo che riconosce la rilevanza delle attività svolte dalle Pro Loco piemontesi cui l'ente assicurativo intende offrire il proprio sostegno per facilitare l'osservanza delle norme e diffondere la cultura della sicurezza nel mondo del volontariato.



DIREZIONE
REGIONALE
PER I BENI
CULTURALI E
PAESAGGISTICI
DEL PIEMONTE



XIV SETTIMANA DELLA CULTURA
14-22 APRILE

LE PRO LOCO PIEMONTESI CONTRIBUIRANNO ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Firmato il protocollo d'intesa tra Direzione regionale per i beni culturali e l'Unpli, che prevede, oltre a eventi sul territorio, anche attività didattiche e promozione dei prodotti tipici

Lo scorso 19 aprile 2012 è stato firmato dal direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Mario Turetta e dal presidente dell'Unpli Piemonte Bruno Verri il Protocollo d'intesa per la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del Piemonte.

Il Protocollo sancisce la collaborazione tra la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e le 1.070 Pro Loco piemontesi aderenti all'Unpli per organizzare e gestire attività allo scopo di fare conoscere al più ampio pubblico possibile i beni culturali e paesaggistici piemontesi, con la realizzazione di iniziative culturali, spettacoli, mostre, eventi.

E' prevista anche la realizzazione di supporti didattici delle Pro Loco sui beni culturali del Piemonte e in particolare dei siti riconosciuti come Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco.

A fine maggio ci sarà una presentazione delle prossime iniziative culturali derivanti dall'accordo, che prevede inoltre la valorizzazione dei

prodotti tipici e delle peculiarità locali del Piemonte.

"Il patrimonio culturale e umano delle Pro Loco – ha detto direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Mario Turetta – è una risorsa preziosa e la ramificazione sul territorio regionale dell'associazionismo delle Pro Loco non può che portare a risultati importanti nella valorizzazione e nella conoscenza diffusa dei nostri beni culturali regionali e delle tradizioni locali".

"Questo protocollo – ha puntualizzato il presidente di Unpli Piemonte Bruno Verri – valorizza e riconosce ulteriormente l'attività dell'Unpli e delle Pro Loco associate nel percorso di sensibilizzazione verso le peculiarità del patrimonio culturale materiale ed immateriale di ogni angolo del Piemonte, e di cui il Piemonte stesso è primario detentore. Poter contare sulla collaborazione della Direzione Regionale dei Beni Culturali è per noi una "patente" che ci permetterà di guidare con maggiore sicurezza e professionalità al potenziamento del turismo culturale di nicchia".



1962. 2012

UNPLI
 UNIONE NAZIONALE
 PRO LOCO D'ITALIA


CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Presentano

**DALLA STORIA...**

"I Romani crearono singole organizzazioni preposte a rendere più attraenti ed accoglienti le località ubicate lungo le vie consolari del tempo: queste furono chiamate Pro Loco". (Prof. Buonvecchio, docente presso Università di Siena, Trento e Ca' Foscari di Venezia)

Non organizzavano ancora feste o sagre, rievocazioni storiche o tradizionali ma il seme era stato gettato.

IL GENIUS LOCI

Alla mitologia dell'Antica Roma ci si è ispirati anche per indicare colui che meglio simboleggiava la tutela del territorio. Fu scelto il **"Genius loci"**, uno dei Penati, divinità protettrici della casa il cui culto era molto popolare a Roma e nell'intera penisola italiana. Un vero e proprio nume tutelare del luogo e dei suoi abitanti.

Chi meglio del **"Genius loci"** può rappresentare simbolicamente il nostro radicamento, l'impegno, la passione per la propria terra?

...ALLE ORIGINI DEL TURISMO MODERNO**IL GRAND TOUR:****Da Montaigne a Goethe a Byron**

A partire dal 1600 in Europa ogni uomo di cultura che si rispettasce doveva aver compiuto almeno un viaggio in Italia. I giovani aristocratici e tra questi anche diversi artisti, pittori e scrittori come Montaigne, Byron e Goethe, iniziarono a recarsi in Italia per alimentare i propri interessi culturali. Il viaggio durava uno o due anni e veniva definito **Grand Tour**.

La ricerca di quanto restava delle Civiltà neoclassiche greche e romane incentivava l'arte e l'archeologia ma non solo. Nei loro racconti, nei loro scritti, nei loro dipinti, questi illustri personaggi rappresentavano luoghi mitici e spingevano i lettori ad emularli.

Iniziò per il turismo un periodo trionfale che sarà più tardi ulteriormente incentivato dall'apparizione del treno, della bicicletta, dell'automobile. In tutta Europa risuonavano forti i primi vagiti del turismo moderno e si diffondevano i **Comitati di abbellimento** e i **Sindacati d'iniziativa** (*Sociétés Suis-ses de developpement* e *Syndicats d'initiative*).

In Italia non occorre creare altre denominazioni bastava abbinare al nome della località il prefisso "pro" (a favore) ed il gioco era fatto.

Nascevano le prime **Pro Loco**!

La prima, ancora in attività, è quella di **Pieve Tesino** in Trentino, veniva fondata nel 1881 come società di imboschimento del colle di San Sebastiano.

Pieve Tesino era ancora sotto il Regno Austro-ungarico.

NASCONO LE PRO LOCO

Sono associazioni autonome e senza fini di lucro. Vengono costituite, per tutelare ed animare i luoghi, da persone di ogni età, cultura ed estrazione sociale. Ciò che lega questi volontari è l'amore per la loro terra e la passione con cui operano di sinteressatamente.

Sono fortemente radicate sul territorio e questo ne costituisce la forza, ma è anche un punto di debolezza perché non sempre comprendono l'importanza di essere unite. L'attaccamento al campanile è spesso più forte della capacità e del desiderio di autopromozione delle iniziative, a scapito dell'immagine che potrebbero ricavarne.

NASCE L'UNPLI

Il proposito di associare a livello nazionale le Pro loco è, come si diceva, di antica data, risale al 1922, quando le federazioni regionali di queste associazioni espressero tale intenzione in un Convegno promosso in quell'anno dall'ENIT.

Le Pro Loco del Lazio ne riparlano dopo il 1950; la rivista romana **"La Pro Loco"** ne promosse la nascita a cominciare dal 1955; le Pro Loco bolognesi ne confermarono la necessità con una dichiarazione nel 1961.

Finalmente nel 1962, per iniziativa delle Pro Loco venete, con rogito notarile si posero le basi dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI).

**ESTRATTO DELL'ATTO DI FONDAZIONE**

L'anno 1962 il giorno 20 ottobre in Bassano del Grappa, davanti a me Grispigni Manetti Dr. Valerio, notaio residente in Bassano del Grappa ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano, senza l'assistenza dei testi ai quali i comparenti d'accordo e col mio consenso hanno rinunciato sono presenti i signori:

On.le **BORIN dottor prof. RINO** nato a Verona il 10.10.1914, insegnante;

BENETAZZO avv. MICHELE nato a Sandrigo 7.2.1929, libero professionista;

PARIS dott. ARMANDO nato a Trento il 7.12.1932, libero professionista;

Detti signori, tutti cittadini italiani, della cui identità personale sono certo, convengono di costituire con sede legale a Roma, l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI). Le Pro Loco comprendono che insieme possono costruire una forza, una rete formidabile. Prende corpo il sogno di Rino Borin, Michele Benetazzo e Armando Paris.

Dall'intuizione e per volontà di tre illuminati personaggi, viene fondata l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UN-

PLI). Le Pro Loco comprendono che insieme possono costituire una forza, una rete formidabile. Prende corpo il sogno di Rino Bonn, Michele Benetazzo e Arnaldo Paris.

...L'UNPLI OGGI

Negli ultimi anni il lavoro dell'UNPLI è stato incentrato sulla necessità di far conoscere l'incessante attività delle Pro Loco. — Per migliorare l'efficacia di tale attività vengono organizzati corsi di formazione a vari livelli al fine di aumentare la qualità del servizio reso dal nostro volontariato che in questi anni ha riscosso notevoli successi e riconoscimenti. Ma sappiamo che la strada è ancora lunga e si può e si deve fare di più. Infatti sono innumerevoli i campi di azione dove una rete capillare come quella delle Pro Loco potrebbe essere impiegata. Occorre però avviare immediatamente un'azione di sostegno e promozione a questo vero e proprio esercito di volontari che in più di 130 anni hanno fatto tanto per il territorio. Tutelando e promuovendo la cultura e l'ambiente, la storia e le tradizioni. Per primi abbiamo individuato l'enogastronomia come possibile veicolo di promo-

zione inventando la "Sagra moderna", come chiave di lettura di un'intera località. Per primi abbiamo portato alla ribalta nazionale i piccoli borghi e le loro peculiarità. Per primi abbiamo avviato e realizzato un progetto operativo

per i circa 3.000 borghi italiani che rischiano lo spopolamento.

Per primi abbiamo intuito l'importanza del riconoscimento **UNESCO** al patrimonio culturale immateriale e realizzato degli archivi partecipati: una **Bibliomediateca** ed un canale interattivo sul web. Abbiamo raccolto 62.000 firme e proposto una legge per la tutela e la promozione di questo "tesoro" della cultura italiana. Ora siamo impegnati nel divulgare il benessere equo e sostenibile, un'iniziativa che pone al centro dell'interesse dei cittadini la qualità della loro vita e non la produzione industriale. Tutto questo e molto altro testimonia quanto l'immagine di piccole ed antiche associazioni sia falsa e quanto invece le Pro loco abbiano contribuito allo sviluppo del turismo, della cultura, del territorio.

Quanto questi piccoli laboratori sociali siano avanti nello sviluppo locale e quanto possono ancora dare per aiutare il nostro Paese ad uscire dalle mille con-tradizioni che lo soffocano.

UNPLI

(Unione Nazionale Pro Loco d'Italia):

Via Regina Margherita, 21 - 00055 Ladispoli (RM)

Tel 06 99 22 64 83 - Fax 06 99 22 33 48

E-mail: unpli.nazionale@tiscali.it

Web: www.unioneproloco.it



LOANO



Tutti a Loano!

Un luogo prestigioso per un evento prestigioso!

Assemblea Nazionale - 50° Anniversario dell'UNPLI

19, 20 e 21 ottobre 2012

Nelle giornate di venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 ottobre c.a. si svolgerà presso la stupenda struttura di "Loano 2" a Loano (SV) l'Assemblea UNPLI 2012 per eleggere le cariche istituzionali della nostra Unione per gli anni 2012 / 2016.

Il programma di massima prevede per i congressisti/accompagnatori:

Venerdì 19 ottobre

- Arrivo dei partecipanti, accrediti e sistemazione in Albergo
- Inizio lavori assembleari
- Cena e pernottamento presso i rispettivi Alberghi

Sabato 20 ottobre

- Ripresa lavori assembleari
- Pranzo
- Continuazione lavori assembleari - votazioni
- Cena di gala con intrattenimento
- Pernottamento presso i rispettivi Alberghi

Domenica 21 ottobre

- Ripresa lavori assembleari
- Proclamazione degli eletti
- Conclusione Assemblea
- Saluto e commiato
- Pranzo e ritorno alle proprie abitazioni

Escursioni per gli accompagnatori:

- [Visita alla Grotte di Toirano e a Final Borgo](#)
- [Savona centro storico e Fortezza Priamar](#)
- [Museo dell'Olio di Arnasco, il Borgo Medioevale di Villanova e la cantina vinicola di Ortovero](#)
- [Altare, la Città del vetro e Cairo Montenotte](#)
- [Albenga, capitale della Liguria romana e medievale - Alassio, la Baia del Sole](#)
- Loano, shopping con servizio di navetta gratuita da e per il centro ogni 30 minuti

A breve verranno inviate attraverso i Comitati Regionali le schede di prenotazione con le quotazioni, dove verrà richiesta la Vostra gradita adesione nei tempi che saranno indicati.



Una sguardo oltre... confine

Pro Loco Ladispoli, quella del "Presidente", conosciuta a livello internazionale

Al suo Carciofo Romanesco l'onore di essere citato dalla Treccani

Ladispoli si trova nel Lazio, in provincia di Roma, sulla Via Aurelia a 38 km dalla Capitale. E' stata elevata a città nel febbraio 2011 con decreto del Presidente della Repubblica. Gli abitanti sono circa 40.000. Essendo una città balneare, la sua economia è prevalentemente turistica, ma anche agricola. Tra i vari prodotti del territorio primeggia il Carciofo Romanesco dal marchio IGP.

La storia di Ladispoli parte dal Castello di Palo, da *palus*=palude. Una parte della palude sopravvive ancora oggi nel Monumento Naturale di Torre Flavia.

Il castello di Palo fu feudo degli Orsini e dopo vari passaggi di proprietà passò definitivamente agli Odescalchi nel 1870. Intorno ad esso era cresciuto un piccolo borgo ed il Principe Ladislao Odescalchi, nel 1888, per allontanare abitanti e villeggianti e sviluppare le attività, fonda la città che da lui prende il nome, su una striscia di terreno tra i torrenti Vaccina e Sanguinara.

Tutto il territorio però presenta tracce di frequentazione umana antichissime. Proprio nei pressi del borgo di Palo, sorgeva un tempo la città-porto etrusca di Alsium. Nel 247 a.C. il territorio fu conquistato dai Romani che vi costruirono grandi ville.

L'Associazione Pro Loco Ladispoli opera da oltre 60 anni e conta oggi circa 300 soci. La sede è in pieno centro storico in un appartamento ricavato in uno storico palazzo, sede del più antico hotel della città. L'appartamento è in locazione. Inoltre il comune ha affidato in comodato alla Pro Loco il Punto di Informazione Turistica (P.I.T) sulla Piazza principale di Ladispoli. Alcuni soci prestano la loro disponibilità per questo servizio ai cittadini.

Per la salvaguardia e la valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali, con ecce-



zionale successo vengono intraprese innumerevoli iniziative rievocative. Nel campo della valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, la Sagra del Carciofo Romanesco vanta 62 edizioni; è la sagra del carciofo più antica del mondo e da 8 anni è qualificata Fiera Nazionale. Ogni anno, alla domenica, conta la presenza di 300.000 - 400.000 persone. La Sagra del Carciofo Romanesco di Ladispoli viene citata anche nell'enciclopedia Treccani alla voce "Sagra". Fanno parte della gastronomia di Ladispoli anche i piatti di pesce, di cui è ricco il suo mare.

Nel settore della cultura, la Pro Loco Ladispoli ha organizzato mostre di presepi in piazza e concorsi di presepi nelle case. E' stata tra i fondatori della sezione locale del G.A.R. (Gruppo Archeologico Romano) e di Italia Nostra, con le quali collabora e organizza visite ai monumenti, convegni, conferenze, corsi, ecc.

Nel settore sociale collabora con le numerose associazioni come, ad esempio, l'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori di Organi). Vanta inoltre una forte collaborazione con le scuole, alle quali propone progetti di conoscenza del territorio. Solo così è stato possibile creare programmi mirati e specifici da pro-

muovere tramite la partecipazione a fiere e mostre specializzate nel turismo e l'adesione al club Italia dell'ENIT.

La nostra Associazione ha partecipato al Workshop turistico internazionale "BuyLazio" organizzata da Unioncamere del Lazio, e a "Globus" alla Fiera di Roma. Ha partecipato come Pro Loco ospite al Festival delle Sagre di Asti. Soprattutto la Sagra del Carciofo ha fatto da traino per promuovere la nostra città attraverso le trasmissioni della RAI ed anche all'estero con la BBC, TV Giapponese, Coreana, Brasiliana e RAI International.

I rapporti con il Comune sono di collaborazione; finanziariamente la Pro Loco si mantiene grazie ai contributi di vari enti, al tesseramento e agli sponsor.

L'attuale presidente della Pro Loco di Ladispoli, Claudio Nardocci, è dal 1996 anche presidente nazionale dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia). Questo incarico, oltre a far conoscere la Pro Loco di Ladispoli, dà modo al Presidente di conoscere la vita e l'attività di tante altre Associazioni Pro Loco per prendere spunti di miglioramento, esempi da seguire e selezionare le politiche di eccellenza da applicare alla Pro Loco di Ladispoli.

MANIFESTAZIONI

17 gennaio - Sant'Antonio Abate, con benedizione degli animali.

19 marzo - San Giuseppe Patrono di Ladispoli

Aprile - Sagra del Carciofo Romanesco.

Giugno - Festa dei Romantici

10 agosto - Il "Simposio Etrusco" all'interno del Bosco di Palo consiste nella rappresentazione di un matrimonio etrusco, con oltre 100 figuranti che indossano vestiti dell'epoca.



Ultimo fine settimana di agosto - Festa dell'Arrivederci, saluto di chiusura estate con le fontane danzanti

Ottobre - Santa Maria del Rosario, festa della prima parrocchia di Ladispoli.

26 dicembre, 1 e 6 gennaio - Il Presepe vivente nel Bosco di Palo. I visitatori seguono un sentiero illuminato dalle fiaccole e lungo il percorso potranno incontrare circa 150 figuranti con costumi dell'epoca che danno vita alla città di Betlemme rappresentando usi, costumi e mestieri: fabbri, pastori, carbonai, vasai, commercianti, pescatori ecc, con nevicata artificiale sulla Natività.

MERITANO UNA VISITA... La Posta Vecchia

Splendido edificio che racchiude diversi secoli di storia. E' una stazione di posta seicentesca, circondata da un bellissimo giardino all'italiana per tre lati e per il quarto dal mare che ne lambisce le fondamenta. Oggi "La Posta Vecchia" è un lussuoso albergo della catena "Relais Chateau".

Il Castello Odescalchi

Nel 1132 l'unico edificio rilevante era una torre di guardia posta a difesa del litorale dalle incursioni saracene. Il Castello, che nei secoli è stato luogo di residenza di importanti personaggi (tra i quali Francesco Orsini, Papa Alessandro VI, Papa Sisto V, Papa Innocenzo XII, il Duca Grillo di Genova), venne edificato nel XIV secolo dalla famiglia Orsini ed è ora proprietà degli Odescalchi.

Torre Flavia e Monumento Naturale della palude

E' il simbolo della città. Ridotta a poco più che un rudere dai bombardamenti della II Guerra Mondiale, la torre di avvistamento, che fu costruita nel medioevo su strutture di epoca romana, porta il no-

me del Cardinale Flavio Orsini che nel XVI secolo la fece completamente ristrutturare. Torre Flavia, che all'epoca era sulla terra ferma, faceva parte di un sistema di torri di avvistamento che si stende su tutto il litorale e di cui fanno parte le torri del Castello di Palo, la Torre Saracena di Santa Severa, la torre del Castello Odescalchi di S.Marinella. Il variare della salinità dell'acqua ha generato una vegetazione tipica delle zone salmastre, come la salicornia, simbolo dell'oasi, l'orzo marittimo ed il limonio. L'area più interna, allagata per buona parte dell'anno con acqua meno salmastra, è coperta dalla cannuccia di palude, dal giglio d'acqua da tante altre specie di flora. La fauna trova la sua massima espressione negli uccelli, che qui trovano l'ambiente ideale sia per lo svernamento che per la sosta durante le migrazioni. Nell'area maggiormente allagata troviamo sia gli aironi (cenerino, bianco maggiore, rosso) che le anatre o il corriere piccolo e, soprattutto, il cavaliere d'Italia.

Oasi e Bosco di Palo

L'oasi di Palo nasce nel 1980, grazie ad un accordo tra il WWF ed i proprietari dell'area, i Principi Odescalchi. Proprio grazie alla proprietà privata, quest'area ha mantenuto integro il suo valore naturale. Si presenta come una affascinante "selva" impenetrabile.

La sabbia nera

La caratteristica sabbia nera si è formata nel corso dei millenni dall'erosione delle rocce vulcaniche dell'entroterra portata dai corsi d'acqua. La sabbia è stata sempre apprezzata per le sue proprietà terapeutiche soprattutto per la cura delle malattie legate alle articolazioni.

Laura De Meis



Provincia di Asti

Sabato 4 agosto, la 7^a edizione

A "Loazzolo, paese infesta", passeggiata enogastronomica

Sabato 4 agosto, appuntamento a Loazzolo, dove la Pro Loco propone una serata all'insegna di una passeggiata enogastronomica "condita" da una mostra di pittura, una rassegna fotografica e buona musica.

Ma andiamo con ordine: si parte alle ore 20 e si percorrono le stradine, i giardini e gli angoli più caratteristici del paese, con soste per degustare i salumi della "Bottega dei Sapori", focacce, carne cruda di Fassone alla Piemontese, ravioli al plin, bollito misto con bagnet di antica tradizione loazzolese, tris di formaggi locali dell'Azienda agricola "Ca' Bianca", fantasia

di dolci langaroli; il tutto innaffiato da pregiati vini dei produttori locali; nelle varie cantine del concentrico sarà anche possibile degustare il famoso Passito Loazzolo Doc, Vendemmia tardiva.

Dalle 18 alle 24, nella sala consiliare del Comune, si potrà visitare la mostra di pittura e degustare l'aperitivo offerto a tutti i visitatori; per le vie del paese si potranno incontrare il gruppo musicale itinerante "Trio Giannetti Folk" e l'orchestra "Colibri", visitare l'esposizione di decoupage e la mostra fotografica "La piccola, grande natura".



La Pro Loco di Flavon (Trento) sarà ospite al 39.° Festival delle Sagre Astigiane in programma la seconda domenica del prossimo settembre; porterà i suoi piatti tipici, strudel e carne salada con Trentin Grana

Nella foto: Valentina Coletti, presidente della Pro Loco di Flavon, Luisella Braghero, presidente Comitato provinciale Unpli Asti e referente per il Festival delle Sagre, Diego Coletti, consigliere Federazione Trentina delle Pro Loco, Silvana Negro della Camera di Commercio di Asti.



A Scurzolengo, piccola patria di uomini "grandi"

Dopo la medaglia al Valore Militare, anche la De.co. per "La Carità"

Scurzolengo, comune astigiano con poco meno di 700 abitanti, da tempo vanta alcune peculiarità di tutto rispetto: è tra le città decorate al Valor Militare per la Guerra di Liberazione, essendo stato insignito della Medaglia di Bronzo per i sacrifici della sua popolazione e per la sua attività nella lotta partigiana; ha dato i natali a Primo Nebiolo, presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera dal 1981 al 1999, anno della morte, e a Piero Dusio, intraprendente industriale che ricoprì anche la carica di presidente della Juventus negli anni della 2^a guerra mondiale e fondò la Cisitalia (Compagnia Industriale Sportiva Italiana), sulle cui vetture corse il mitico asso dell'automobilismo Tazio Nuvolari.

Ora Scurzolengo, grazie all'impegno della Pro Loco, può vantare un altro meri-

to: fregiarsi della De.co., la "Denominazione comunale".

Tale marchio nasce da un'idea del celebre esperto di enogastronomia Luigi Veronelli nel lontano 1999 e viene riconosciuto ai comuni che abbiano saputo valorizzare il proprio territorio attraverso

produzioni artigianali e agricole.

Scurzolengo è riuscito in questa impresa con la valorizzazione e la riproposizione di un suo dolce tipico a base di burro, zucchero, farina, uova e limone, chiamato "Carità", che viene preparato proprio in occasione della "Festa del-

le Carità", una festa di beneficenza che si tiene la prima domenica di maggio fin dal remoto XIII secolo. In origine la finalità della festa consisteva nel dare aiuto ai più poveri e bisognosi del paese; i signori del feudo di Scurzolengo mettevano all'asta questi dolci, preventivamente benedetti

in chiesa, elargendo poi il ricavato ai poveri del paese.

Alla cerimonia del maggio scorso, in occasione dell'attribuzione della De.co., oltre ai cittadini, festosi per il traguardo raggiunto, erano presenti molte autorità, tra le quali il consigliere regionale Rosanna Valle, i sindaci dei comuni limitrofi di Casorzo, Grana, Penango, Portacomaro, Mongardino e Viarigi, la presidente provinciale dell'Unpli Asti Luisella Braghero, il segretario comunale ed i membri della Commissione di valutazione per la De.co.

Un momento della manifestazione è stato dedicato ai fratelli Capitini, titolari dell'Agri Valle Bronda, che hanno offerto in beneficenza una notevole somma di denaro che darà modo alla Pro Loco di continuare il suo operato. Premiato con una targa ricordo anche Giovanni Viarengo, storico banditore.



Provincia di Cuneo

Il 1° Maggio, per finanziare il recupero di San Bernardino

In 250 per "Na Sgambassà" sulle colline di Canale



La Pro Loco Canale, nel perseguimento dei propri scopi statuari che intendono favorire le attività giovanile e la valorizzazione del territorio, ha organizzato, nella tradizionale data del 1° Maggio, la 34ª edizione del "Na Sgambassà".

Per l'occasione, la pioggia ha "concesso" una pausa di circa tre ore, giusto il tempo necessario ai circa 250 concorrenti per coprire gli 11 chilometri del percorso tra le colline che circondano Canale.

Al termine sono stati premiati i tre gruppi più numerosi (GS Ferrero con 57 iscritti, Mokafè-Podisti albesi con 48, ed i "Figli di Bea" di Canale), il bambino più giovane (Luca Meinardi, classe 2007) e la marciatrice meno giovane, Angela marino (classe 1938); Carlo Grosso, del Gruppo G.R.S. Ferrero, oltre a conquistare il premio di marciatore più anziano, è stato anche il fortunato vincitore della dami-

giana di vino sorteggiata a fine camminata.

"Na Sgambassà" nacque negli Anni '70 per iniziativa di un gruppo di amici contagiati dalla "febbre del podismo" che, nel giro di poco tempo, aveva coinvolto sempre più persone, tanto da diventare un fenomeno di massa.

Nonostante il tempo abbia diminuito l'entusiasmo che aveva contraddistinto gli anni del "boom", "Na Sgambassà" continua a divulgare i principi dell'amore per lo sport, del benessere fisico attraverso lo sport, della serenità mentale vissuta con lo sport.

Ovviamente soddisfatto della riuscita della manifestazione il presidente della Pro Loco Canale, Gianni Morello: "La Sgambassà è un modo di fare sport, ma anche il piacere di ritrovarsi insieme, di socializzare, di esprimere la voglia di vivere in mezzo alla natura. Nonostante che il maltempo di

questi giorni possa avere scoraggiato qualcuno, la soddisfazione degli organizzatori è tanta in quanto si è raggiunto un buon numero di iscritti (il maggiore degli ultimi 15 anni) e per la consapevolezza di contribuire, con questa manifestazione, ai lavori di restauro artistico della chiesa di San Bernardino, una delle più belle e storiche opere di Canale".

La Pro Loco di Canale ha sempre avuto un legame particolare con la Chiesa della Confraternita di San Bernardino. E' nel ricordo di tutti i canalesi (testimoniato dagli articoli di giornale scritti dall'indimenticabile e compianto maestro Fortunato Lovisolo) l'appassionante lavoro di un gruppo di giovani volontari della Pro Loco che, alla fine degli anni '70, si unirono per il recupero di questa Chiesa che lo stato di abbandono e l'incuria avevano gravemente danneggiato.

Anche oggi la Pro Loco ha



volutato lasciare un altro segno tangibile del suo affetto per la Chiesa dei "Battuti Bianchi" finanziando completamente il recupero ed il restauro della porta lignea che collega la sacrestia all'altare/coro.

Nel corso dei festeggiamenti di San Bernardino il presidente della Pro Loco Gianni Morello ha consegnato al presidente della Confraternita San Bernardino Onlus Enrico Rustichelli l'importo raccolto auspicando che questo sia un esempio di sinergia anche per altre associazioni che operano sul territorio di Canale.

E' importante sottolineare che la Pro Loco di Canale è una libera associazione che non riceve alcun contributo comunale e finanzia direttamen-

te le proprie iniziative. Gli utili delle manifestazioni vengono utilizzate per opere, come in questo caso, al servizio di Canale e dei Canalesi.

Secondo la tradizione popolare, il "Cristo di San Bernardino", religiosamente conservato nella Chiesa, fu trovato nell'acqua a seguito di un'inondazione e per questo è sempre stato considerato miracoloso: veniva portato in processione nei periodi di siccità per fare piovere o per far cessare la pioggia quando pioveva troppo. E' bello pensare che anche nell'occasione di questa ultima "Sgambassà", visto il fine che la Pro Loco si era proposto, ci sia stato chi ha voluto dare una mano per la buona riuscita della iniziativa.

gm

Gemellaggio Unpli Cuneo-Savona



Le Unpli delle due province limitrofe di Cuneo e Savona, allo scopo di potenziare la già collaudata collaborazione di questi ultimi anni e migliorare ulteriormente il rapporto tra le varie Pro Loco con l'auspicio di una crescita di entrambe le realtà, domenica 6 maggio hanno firmato l'atto di gemellaggio alla presenza dei rispettivi presidenti provinciali Angelo Vaccarezza e Gianna Gancia.

Domenica 13 maggio a Finale Ligure, in occasione della Festa provinciale delle Pro Loco Savonesi, la collaborazione si è ulteriormente concretizzata con scambio di esperienze e di prodotti tipici.



Sabato 31 marzo a Sommariva Perno

Nella magica notte di "Cantè j'euv" la carica di 15.000 persone in festa



LA NOTTE DEI 15 MILA

“Per l’organizzazione di questa 12ª edizione di Cantè j’euv – la prima per la nostra Pro Loco – ci avevamo lavorato per mesi, con l’aiuto del Comune e di altre Pro Loco del Roero, in particolare quelle di Guarene e di Sanfrè, ma quel giorno, comunque, un po’ di apprensione c’era: dove mettere tanta gente? Il servizio di navette avrebbe retto? - ammette Monica Anselmo, presidente della Pro Loco Sommariva Perno.

Ma poi, alla prova dei fatti, l’organizzazione ha retto benissimo e, il giorno dopo, la soddisfazione è davvero tanta:

“Ad occhio e croce il paese ha subito la pacifica invasione di 15.000 persone, un vero record; 40 le Pro Loco presenti con i loro stand e le loro specialità enogastronomiche; quasi tutte, prima del termine della festa, sono state costrette ad issare cartelli con la scritta “Tutto esaurito”; come da consuetudine, tutti i gruppi hanno devoluto una parte consistente del ricavato in beneficenza, ed i 15mila euro raccolti sono serviti a finanziare l’Associazione “Casa Talita”, della missione in Brasile di Don Luigi Pescarmona”.

A Revello, per la festa patronale

“1ª Corrida delle Pro Loco” con 14 squadre in pista



Con l’organizzazione della Pro Loco Revello, in occasione della festa patronale di San Biagio si è svolta la 1ª edizione della “Corrida delle Pro Loco”, con gli “artisti” di 14 Pro Loco del Saluzzese in passerella nel salone del bocciodromo, davanti ad un folto pubblico che non ha mancato di far sentire i propri applausi.

La classifica finale ha visto al primo posto il gruppo di ballerini della Pro Loco Manta, seguiti dai rappresentanti della confinante Pro Loco Falcetto; al terzo posto la coppia di ballerini della Pro Loco Barge, Manuela Picotto (già Miss Ottobrata 2011 e maschera locale “Gin-a 2012”) e Daniele.

Alla premiazione, oltre ai “padroni di casa”, era presente anche il presidente del Comitato provinciale Unpli Giuliano Degiovanni, che ha portato il suo saluto ed il plauso per l’ottima riuscita della prima edizione di questa manifestazione, destinata a diventare itinerante tra le varie Pro Loco della zona.



Provincia di Torino

Un carnevale che guarda ai più piccoli

A Bosconero i messaggi dei bambini viaggiano con i palloncini

Quest'anno, in occasione del Carnevale 2012, la Pro Loco Bosconerese guidata da Dario Bena ha replicato con una fantastica festa per i bambini, non soltanto quelli del paese, ma anche per tanti altri provenienti da San Benigno, Feletto, Rivarolo e Favria. Con gli animatori del Gruppo Verdeblu, i piccoli si sono divertiti con giochi, balli, trucchi a tema, ma soprattutto con una tradizione che dura da qualche anno: il lancio dei palloncini con messaggi personali.

All'ingresso della festa ogni bambino compila un biglietto con i propri dati e un pensiero personale con l'invito a chi lo trova a rispondere con una lettera o una cartolina; il biglietto viene legato al proprio palloncino che poi viene liberato verso il cielo.

Spesso chi lo trova accoglie l'invito e si fa vivo.

Lo scorso anno un palloncino è atterrato dalle parti di Ferrara mentre un altro ha attraversato le Alpi per raggiungere Mentone in Francia; a scriverci sono stati in quattro; per noi della Pro Loco e per i bambini

è stata una soddisfazione difficile da esprimere.

Nel 2011 un uomo aveva trovato il palloncino sgonfio con la lettera in cima ad un albero del suo campo; ci scrisse che non aveva avuto la gioia di avere un figlio suo e nemmeno un nipote; ci raccontò quanto questo gli fosse dispiaciuto e che trovare il biglietto di un bimbo di San Benigno gli aveva riempito il cuore di gioia.

Quest'anno il primo biglietto ci è tornato dall'isola d'Elba, da un pescatore che aveva trovato il palloncino in mare durante una pesca.

Come facciamo sempre in questi casi, rispondiamo a chi ci ha scritto con un piccolo dono che rappresenta il nostro paese.

Ma le iniziative della Pro Loco Bosconerese non finiscono qui: quest'anno si è deciso di consegnare un piccolo dono a tutti i bambini che sono nati o nasceranno nel 2012. Il primo neonato che ha avuto il dono è stato Erik Ferrante, figlio di Fabrizio e Claudia Beltramo, lei maestra d'asilo a Bosconero e una delle nostre Regine de Preuj nel Carnevale 2010.

Sono stati omaggiati con la tessera Pro Loco anche i coscritti della classe 1994, che quest'anno diventano maggiorenni.

Tutte queste iniziative, integrate da concorsi per "talentuosi", sagre, feste con l'aiuto della discoteca mobile, gite, hanno come scopo principale

di avvicinare i giovani alla Pro Loco e di coinvolgerli, presto o tardi, nella sua attività organizzativa, come – tanto per fare un esempio – i "4 salti con la musica di Radiogranparadiso" in programma per domenica 24 giugno nel salone Don Manavello.



Sabato 26 e domenica 27 maggio, "Assaporando Piossasco"

Un week end di passeggiate enogastronomiche alla scoperta del parco e delle sue meraviglie

Un intero weekend sui sentieri nel verde del parco montano del San Giorgio per gustare insoliti percorsi e scoprire le meraviglie della natura. Due giorni a piedi o in bici tra prati e boschi per osservare l'ambiente accogliente, il microclima della collina, lo sviluppo di flora e fauna, allietati da raffinatezze gastronomiche locali.

E' stata questa l'offerta di "Assaporando Piossasco", camminata enogastronomica alla riscoperta del parco montano in programma sabato 26 e domenica 27 maggio.

L'iniziativa, organizzata dalla Pro Loco, si è aperta la mattina di sabato 26 maggio con un percorso guidato in mountain-bike sul monte San Giorgio.

Nel pomeriggio, si è svolta un'altra pedalata, questa volta lungo l'anello delle cascine, che ha portato a scoprire le meraviglie gastronomiche, latte, formaggi, carne e verdure dell'eccellenza locale.

Domenica 26 è arrivata la camminata enogastronomica, lungo tre percorsi guidati, a se-

conda della difficoltà: il sentiero più impegnativo, riservato agli escursionisti abituati a camminare in montagna, dopo un dislivello di 500 metri permetteva di ammirare il panorama che si scopre dalla cima del monte San Giorgio; il percorso intermedio, con 250 metri di dislivello, era meno impegnativo, ma altrettanto suggestivo; il sentiero pianeggiante, senza alcuna difficoltà, era indicato per famiglie, bambini e anziani.

Sono state allestiti quattro punti di ristoro che sono stati raggiunti passeggiando piacevolmente in un ambiente rilassante a stretto contatto con la magia del bosco.

I più audaci hanno sorseggiato l'aperitivo in cima al monte San Giorgio dopo un'ora di camminata; sul secondo e terzo sentiero l'aperitivo è stato dato all'inizio della strada sterrata per San Giorgio; l'antipasto per tutti è stato servito alla chiesetta di San Valeriano, il primo al Bosco delle fate; all'ex vivaio forestale la grigliata con intrattenimento e musica ha concluso la festa.



A Ronco Canavese in Valle Soana "Ruga e Ahcapinere" figure di altri tempi



Tante le coppie di "Ruga e Ahcapinere" della storia che hanno accettato l'invito di Pro Loco e Comune di Ronco Canavese a ritrovarsi al "Galà della Ahcapinere".

Il Ruga, lo stagnino, mestiere tipico della Valle Soana, e l'Ahcapinera, che confezionava gli "ahcapin", pantofole tipiche della Valle, sono stati fin da lontano 1977 le figure del "Carlevà dlla Val Soana".

A differenza di altre figure carnevalesche, il Ruga e l'Ahcapinera sono personaggi storici che rappresentano tutt'oggi con orgoglio quei mestieri d'altri tempi, forse scomparsi...

Nel corso dell'anno, infatti, le due figure, nel costume tradizionale, non solo allietano la kermesse del Carnevale, con l'allestimento del carro e il gran ballo in maschera, ma anche molti altri eventi che si succedono in Valle Soana.

Sabato 30 giugno

A Pinerolo i premi "Pinarolium 2011"

Sabato 30 giugno alle ore 16,30, nel Salone dei Cavalieri, l'Associazione Turistica Pro Loco Pinerolo consegnerà il Premio Pinarolium 2011, istituito nell'anno 1972 e conferito "a personalità pinerolese di nascita o di adozione o ad enti operanti nel Pinerolese che in campi diversi abbiano reso onore e prestigio alla Città o ne abbiano promosso lo sviluppo economico".

Per il 2011 i Premi Pinaro-



lium saranno consegnati a Remo Caffaro, artista fotografo professionista, e a Sergio Coalova, ex Internato, storico.

Provincia di Verbania

Pro Loco Donna 2012

Gli abiti del Piemonte in vetrina a Bognanco

Con un notevole successo, nonostante l'inclemenza del tempo, domenica 15 aprile si è svolta a Bognanco la settima edizione della pluricollaudata manifestazione Pro Loco Donna che ci è invidia ormai da tutto il territorio nazionale, essendo l'Unpli Piemonte riuscita, ben oltre le semplici e demagogiche slide giornalistiche e propagandistiche, a realizzare qualcosa di veramente inerente il mondo femminile, organizzando una manifestazione dove il mondo femminile gestisce ed organizza ed il mondo maschile collabora in totale sinergia.

Così a Bognanco Terme,

nella splendida location del Dancing Rubino, si sono alternate le rappresentanze di tutto il territorio piemontese ad esibire quanto di meglio il proprio territorio sa esprimere in tema di "Mode e Modi" di donna, dall'abbigliamento, anche quello più intimo, agli abiti, al decoro ed ai monili di contorno.

Negli stand provinciali erano esposti pezzi "unici" riguardanti le tradizioni locali, mentre nella sala era un pullulare di splendide signore vestite in costume tradizionale delle valli e degli ambienti contadini di pianura, contornate dalla scenografia dei costumi medievali dell'Associazione Oscella

Felix che, rievocando il viaggio di Papa Gregorio di ritorno dalla Svizzera, che dista da Bognanco davvero pochissimi chilometri, ha presentato i figuranti nelle vesti appunto di Papa Gregorio e delle damigelle.

Simpatico e dirompente l'intervento del gruppo proveniente dalla provincia di Biella che si è cimentato in un fuori programma molto gradito dove un intervento di cabaret ha certamente schiarito la giornata con brillanti interventi in termini umoristici sull'attualità socio-politica italiana ed europea.

Le Pro Loco del VCO hanno poi sfoggiato tutta la rap-



presentanza dei costumi del territorio e hanno presentato in anteprima quella che è la collezione "made in VCO" di abiti da signora impreziositi con inserti in pietra locale, utilizzando questo materiale "principe" della provincia e lanciando così una nuova linea di collezione "Lythos", presentata ai numerosi convenuti da modelle improvvisate ma decisamente molto professionali.

Molte le personalità presenti, dal sindaco di Bognanco Maccagno all'assessore al Turismo della Comunità Montana Stefanetti, all'assessore provinciale al Turismo Dal Sasso, al presidente della Provincia

Nobili; e ancora il presidente del Distretto dei Laghi Longo-dorni, il consigliere regionale Marinello, il senatore Valter Zanetta, figura molto vicino alle Pro Loco che tra l'altro sta seguendo in prima persona il cammino legislativo del disegno di legge "Custodiamo la nostra storia".

A loro in particolare sono stati presentati due abiti confezionati in collaborazione con l'Istituto Dalla Chiesa di Omegna che rappresentano rispettivamente il logo di Pro Loco Donna (girasole) e la planimetria della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Moreno Bossone



Dove andiamo nel week-end?

Prov. ALESSANDRIA

VILLAMIROGLIO

Serate estive "La sen-a e 'l dop sen-a" (La cena ed il dopo cena). La Pro Loco di Villamiroglio programma un'interessante iniziativa popolare gratuita per rievocare ciò che avveniva molti anni fa nel paese: 'L dop sen-a' ("il dopo cena), trascorso in piazza (Villamiroglio capoluogo - piazza San Vito, di fianco alla sede della Pro Loco), chiacchierando con amici, ascoltando musica e canzoni, assistendo a spettacoli o semplicemente rilassandosi. E' un modo per ravvivare l'antico Borgo. .

14 luglio: "La grigliata di pesce"

18 e 19 agosto: gita italo monegasca

13 ottobre (cena): "L Boij" - gran bollito misto piemontese

25 novembre (pranzo): Sua maestà la Bagna càdda

31 dicembre 2012: Cenone di San Silvestro
Info: prolocovillamiroglio@libero.it

Prov. ASTI

LOAZZOLO

Sabato 4 agosto dalle ore 18, mostra di pittura, fotografia e decoupage, musica per strada; alle ore 20, passeggiata enogastronomica.

SCURZOLENGO

10, 11, 12, 13 e 14 agosto: Festa patronale di San Lorenzo

1 e 2 settembre: Sagra del fritto misto

16 dicembre: Concerto di Natale presso l'Asilo della Corale Facchini

Prov. BIELLA

ZUMAGLIA

21 luglio Festa d'estate a Villa Virginia - Grigliata

Prov. CUNEO

BAGNOLO PIEMONTE

Domenica 15 luglio, in località Montoso, piazzale del santuario, mercatino dello scambio-baratto. Info: Pro Loco Montoso

BARGE

6 e 7 luglio: quarta edizione proiezione di visioni multimediali in notturna nelle piazze e vie di Barge. Info: 328 9664546

FAULE

Da giovedì 12 a domenica 15 luglio, dalle ore 20 alle 24 in Piazza Castello, "Quattro note d'estate" - teatro e karaoke, beach volley, sport e divertimento; sabato 14, cena sotto le stelle. Info: 011 974.113 - www.comune.Faule.cn.it

ENVIE

Domenica 17 luglio, camminata e festa alla croce sul Montebracco.

Da venerdì 12 a lunedì 15 agosto, ad Envie capoluogo, festa patronale di San Marcellino. Info: Pro Loco, 333 5350.508 - 348 250.3607, Daniele Barra - www.proloco-envie.it/gg/Eventi

REVELLO

Da venerdì 20 a domenica 22 luglio, 10^a Sagra della pesca, artigianato e commercio. La manifestazione ha lo scopo di far conoscere i prodotti tipici, in particolare la pesca locale, principale coltura della zona, senza tralasciare le produzioni artigianali, commerciali e industriali. Il programma abbina ai tradizionali appuntamenti della sagra alcuni momenti dedicati alla cultura, all'approfondimento tecnico-scientifico, all'intrattenimento e alla degustazione.

Orario: venerdì, 18-24; sabato e domenica, 9-24.
Info: Pro Loco, tel. 338 955.2170 - fax 0175 257.147.

Prov. NOVARA

GHEMME

10 e 11 agosto: Calici di stelle presso l'antico castello Cavenago. Dalla sommità della collina e con un panorama invidiabile della pianura padana, serate di abbinamenti vini-cibi e osservazioni stellari con astrofili.

14 agosto: 19^a serata dialettale (biennale). Per mantenere viva la cultura del dialetto, oramai parlato da pochi, si propone una serata con poeti dialettali che con opere inedite pongono all'attenzione sentimenti e realtà di vita. Info: proghemme@libero.it

Prov. TORINO

ALPIGNANO

Domenica 22 luglio, rievocazione storica del "Palio dij cossot" con ambientazioni storiche e locande, accampamenti militari e scorrerie per le vie del paese, bancarelle dei prodotti di eccellenza, mercatino degli artisti e egli antichi mestieri, processione, corsa del minipalio, battaglia e parata storica, corsa del Palio dij cossot. Info: 011 966.6661/57/49.

BIBIANA

Sabato 7 e domenica 8 luglio, festeggiamenti del Luglio Bibianese. Info: Pro Loco, 0121 55.92.59 - 348 0679.020, Alessandro Noia.

BOBBIO PELLICE

Presso la Dogana reale, continua la mostra di documenti "Bartolomeo Peyrot, primo italiano sul Monviso" a cura del CAI Uget Val Pellice e della Pro Loco. Fino al 15 luglio.

CAMBIANO

1 e 2 settembre: Tradizioni e sapori : 35^a Sagra del pomodoro
Info: www.prolococambiano.info www.prolococambiano.it

CAVOUR

Giovedì 5 luglio alle ore 21 nei giardini dell'Abbazia di Santa Maria, "Insieme a concerto 2012" con l'Orchestra Rossini della Città di Barge; 2 agosto ("La Compagnia del Madrigale") e 6 settembre ("Quintetto Pentaphonia"), stesso orario.
Info: Pro Cavour, 0121 68.194 - www.cavour.info

SALASSA

7 luglio: La Notte dei Salassi
Info: info@prosalassa.org

SAN COLOMBANO BELMONTE

Dal 24 al 27 agosto, 23^a Sagra dei funghi.
Info: 377 951.5291

SPARONE

